



"Enrico Fermi"
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

Ministero
dell'istruzione
e del merito



Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Meccanica Meccatronica ed Energia - Trasporti e Logistica
Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Quinquennale/Quadriennale

Via Merine 5 - 73100 Lecce Tel. 0832-236311 Codice Fiscale: 80010750752
www.fermillece.edu.it leis03400t@pec.istruzione.it leis03400t@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/2026
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
V sezione A LS
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

Lecce, 15 maggio 2025

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. DE GIORGI Cinzia	
Storia	Prof. DE GIORGI Cinzia	
Filosofia	Prof. LINCIANO Alessandra	
Lingua e Cultura Inglese	Prof. CALASSO Maria Francesca	
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. ERRICO Franca Anna	
Scienze Naturali	Prof. DE GIOVANNI Maria Rosanna	
Fisica	Prof. ZOCCO Anna	
Matematica	Prof. RUSSANO Maria Domenica	
Informatica	Prof. GIUFFRIDA Antonino	
Scienze motorie e sportive	Prof. ROMANO Cinzia	
Religione Cattolica o Attività Alternativa	Prof. SERIO Giovanni	

Visto:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Biagina Vergari

INDICE		
a) FONTI DI RIFERIMENTO NORMATIVO	Pag.	3
b) I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	“	4
c) PROFILO DELL’INDIRIZZO “Liceo Scientifico delle Scienze Applicate”	“	5
- Competenze del profilo professionale	“	6
- Matrice delle competenze per le discipline del 2° biennio e del 5° anno	“	7
- Quadro orario del quinquennio	“	8
d) PROFILO DELLA CLASSE	“	9
Situazione della classe in ordine a:	“	11
- risultati al termine del 3° e 4° anno	“	11
- sospensione di giudizio (3° e 4° anno)	“	11
- risultati finali e crediti alla fine del 3° e 4° anno	“	11
- composizione della classe al 5° anno	“	12
e) IL PERCORSO FORMATIVO	“	13
- Obiettivi comuni e trasversali, disciplinari, standard minimi	“	13
- Metodologie e strategie didattiche	“	14
- Mezzi, strumenti e spazi di apprendimento	“	15
f) CLIL e Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)	“	15
- Schede delle attività nel triennio	“	17
- Scheda di valutazione delle attività di Formazione Scuola-Lavoro.	“	23
g) ORIENTAMENTO FORMATIVO	“	24
h) EDUCAZIONE CIVICA	“	26
- Griglia di valutazione per l’attività di Educazione Civica	“	30
i) PROGETTI E ATTIVITÀ CURRICULARI, EXTRACURRICULARI STEM	“	31
j) PROGETTI E ATTIVITÀ CURRICULARI, EXTRACURRICULARI ED INTEGRATIVE	“	31
k) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	“	31
- Griglia di valutazione del profitto	“	33
l) CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	“	34
- Griglia di riferimento	“	34
m) CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	“	36
n) ESAME DI STATO 2025/26: modalità di svolgimento	“	38
- Griglia di valutazione del colloquio	“	40
o) SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME E COLLOQUIO	“	41
- Griglie di valutazione delle prove scritte	“	54
ALLEGATI		
1. LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F.	“	58
- Mission e vision dell’Istituto	“	58
- Finalità generali e obiettivi concreti	“	58
- Finalità formative trasversali e curricolo	“	59
- Obiettivi trasversali e Competenze chiave di cittadinanza	“	60
- Griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza	“	61
- Modello di certificazione delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione	“	62
2. ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE	“	64
3. CONSUNTIVI DISCIPLINARI (schede informative su singole discipline: competenze, conoscenze, abilità, livello obiettivi raggiunti)	“	66
4. DOCUMENTI RISERVATI	“	99

1. FONTI DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente e note MIM di seguito riportate.

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. Organizzazione e modalità di svolgimento dell'Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026

Nota MIM Prot. 90455 del 25 marzo 2026. Formazione delle commissioni dell'esame di maturità per l'a.s. 2025/2026

Decreto Ministeriale n. 45 del 20 marzo 2026. Modificazioni al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 marzo 2019, n. 183

Nota MIM Prot. 78340 del 16 marzo 2026. Aggiornamento del "Curriculum della Studentessa e dello Studente" comprensiva di allegati: D.M. n. 2 del 2026 – Allegato B "Profili funzionali e tecnici"

Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026. Esame di maturità – Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame

Motore di ricerca delle discipline per l'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

Nota MIM Prot. 74346 del 10 novembre 2025. Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/26 – Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione

Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127. Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026.

Legge 1 ottobre 2024, n. 150. Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati

Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017

Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", ed in particolare l'articolo 14, comma 7

- P.T.O.F. 2025/2026 dell'I.I.S.S. "E. Fermi" di Lecce
- Verbali di Dipartimento dell'I.I.S.S. "E. Fermi" di Lecce

Nella redazione del documento ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del **Dlgs 62/2017**, il Consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal **Garante per la protezione dei dati personali** con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

2. I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	ORE SETTIMANALI	CONTINUITA' DIDATTICA	NOTE
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa DE GIORGI Cinzia	4	III IV V	Commissario interno
Storia	Prof.ssa DE GIORGI Cinzia	2	III IV V	Commissario esterno
inglese	Prof.ssa CALASSO Maria Francesca	3	III IV V	
Matematica	Prof. RUSSANO Maria Domenica	4	III IV V	Commissario esterno
Filosofia	Prof.ssa LINCIANO Alessandra	2	- - V	
Filosofia	Prof.ssa GUIDO Maria Antonella		III IV -	
Fisica	Prof.ssa ZOCCO Anna	3	III IV V	
Informatica	Prof. GIUFFRIDA Antonino	2	III IV V	
Scienze naturali	Prof.ssa DE GIOVANNI Maria Rosanna	5	III IV V	Commissario interno
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa ERRICO Franca Anna	2	III IV V	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa ROMANO Cinzia	2	III IV V	
Religione Cattolica	Prof. SERIO Giovanni	1	III IV V	

TOTALE ORE SETTIMANALI	30(10)
------------------------	--------

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio per ciascuna disciplina

3. PROFILO DELL'INDIRIZZO "LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE"

Il profilo è definito, nell'ambito del Dipartimento, in relazione al PECUP, alle peculiarità territoriali e al curriculum della scuola.

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'opzione "Scienze Applicate", in particolare, offre allo studente, oltre ad un'accurata preparazione umanistica,

competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con riferimento precipuo alle scienze matematiche, fisiche, biologiche, all'informatica ed alle loro applicazioni" (art.8 comma D.M. 24 aprile 2012 allegato B8)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico e filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;*
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;*
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;*
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;*
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;*
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;*
- essere consapevoli del ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;*
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati ed alla modellizzazione di specifici problemi scientifici ed individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;*
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.*
- Sbocchi formativi e lavorativi*

Al termine di questo percorso il/la Diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma o iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

Potrà inoltre inserirsi nel mondo del lavoro e partecipare ai concorsi pubblici.

La connotazione altamente scientifica e tecnologica di questo percorso è evidente dal monte ore delle

disciplinedi studio e dalla loro distribuzione oraria nell'arco del quinquennio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

N°	COMPETENZA
P1	Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio
P2	Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica
P3	Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica
P4	Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali)
P5	Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana
P6	Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico
P7	Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.
P8	Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
P9	Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica

**MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE
DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO**

DISCIPLINE	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9
	Lingua e Letteratura Italiana		R		R				C
Lingua e cultura inglese				C				R	
Storia e Geografia				C				R	
Storia				C				R	
Filosofia		C		C			C	R	R
Matematica				C			C	R	R
Informatica	R	C		C	R	R	C		C
Fisica	R			C		C	C	C	C
Scienze naturali*	R	C		C		C	C	C	C
Disegno e storia dell'arte		C		C		C		R	
Scienze motorie o sportive				C				C	
Religione Cattolica o attività alternative									

R Disciplina di Riferimento

C Disciplina Concorrente per fornire la Competenza

QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO

Si riporta di seguito il quadro orario delle ore settimanali:

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
DISCIPLINE	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie o sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
TOTALE ORE ANNUE	27x33=891	27x33=891	30x33=990	30x33=990	30x33=990

4. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

Situazione della classe

Nelle tabelle qui di seguito riportate è rappresentato il quadro sintetico della situazione didattica della classe e forniscono la visualizzazione immediata dei risultati al termine del terzo e quarto anno del corso.

Risultati al termine del terzo e quarto anno

OMISSIS

Situazione debiti della classe

OMISSIS

Risultati finali e crediti alla fine del terzo e quarto anno

OMISSIS

Composizione della classe al 5° anno

OMISSIS

ALUNNI PROMOSSI ALLA FINE DEL 4° CON MEDIA M PARI A:	
M = 6	0
$6 < M \leq 7$	10
$7 < M \leq 8$	2
$8 < M \leq 9$	5
$9 < M \leq 10$	3

5. IL PERCORSO FORMATIVO

I PRINCIPI A CUI SI E' ISPIRATO IL CONSIGLIO

PER INDIVIDUARE REGOLE E PERCORSI DI CRESCITA:

- *"La scuola, quale luogo di crescita civile e culturale della persona, rappresenta, insieme alla famiglia, la risorsa più idonea ad arginare il rischio del dilagare di un fenomeno di caduta progressiva sia della cultura dell'osservanza delle regole sia della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri."*
- *"L'introduzione del Patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità." (NOTE M.I.U.R. 31/07/2008).*
- *La sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità, prevista dalla vigente normativa, è vincolante per le parti, scuola e famiglie, ed impegna la scuola a fornire un servizio di qualità e le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti e le priorità dell'azione educativa.*

PER LA FORMAZIONE CULTURALE:

- *...La formazione di base dovrà consentire allo studente di saper leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico e razionale ma anche creativo e progettuale....*

- *...E' la "scuola della conoscenza" a fornire a ciascun cittadino gli strumenti e la possibilità di sceglierli e di utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita....*

Obiettivi comuni e trasversali programmati

Preso atto delle finalità formative del LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE della situazione iniziale della classe e considerando anche quanto suggerito nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza" e le Raccomandazioni di Lisbona per "l'apprendimento permanente", i docenti concordano gli obiettivi della loro azione educativa e le metodologie adeguate ai fini del successo formativo dei loro studenti:

Obiettivi meta-cognitivi

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.

Obiettivi cognitivo-operativi

- Approfondire e perfezionare la conoscenza dei contenuti delle varie discipline.
- Acquisire padronanza del linguaggio specifico di ogni disciplina in modo da comunicare correttamente i contenuti appresi, sia in forma scritta che verbale.
- Sviluppare la capacità di applicare principi e regole nell'ambito delle diverse discipline.
- Acquisire la capacità di operare collegamenti, interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali.
- Progettare e costruire modelli di situazioni reali.
- Saper porre problemi e progettare possibili soluzioni.
- Comprendere ed interpretare criticamente messaggi verbali e non verbali, proposti dai vari ambiti disciplinari.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Obiettivi comportamentali

- Rafforzare il sistema dei valori che stanno alla base dell'esistenza e della convivenza civile.
- Consolidare le capacità di orientamento nella realtà, la creatività e l'autonomia decisionale al fine della progettazione del proprio futuro.
- Promuovere la coscienza dei propri diritti e doveri, l'impegno, la puntualità, il rispetto delle regole e l'assunzione di comportamenti corretti e responsabili.
- Sviluppare quei comportamenti basati sulla collaborazione, sulla comprensione, sulla solidarietà anche in presenza di diversità o svantaggio.
- Riflettere sui propri comportamenti e su quelli altrui in modo da scegliere, consapevolmente e liberamente, un percorso di crescita sia come studente che come futuro cittadino in grado di coniugare la sensibilità civica con il coraggio di operare cambiamenti positivamente e in prima persona.

Obiettivi disciplinari

Per gli obiettivi disciplinari si rimanda alle programmazioni disciplinari e, per quelli conseguiti, al consuntivo dell'attività didattica di ogni singola disciplina, allegati al presente documento, mentre si riportano qui di seguito gli standard minimi fissati in sede di Consiglio di Classe.

Standard minimi

Il livello minimo, in termini di conoscenze, competenze applicative e capacità rielaborative, è stato così

generalizzato dal Consiglio di Classe:

Conoscenze: acquisizione completa dei fondamenti di ogni disciplina ed esplicitati nei termini peculiari delle stesse (idee, fatti, interpretazioni, fenomeni, teorie, leggi, regole, definizioni, teoremi, tecniche applicative, ecc.) e relativamente al percorso didattico annuale stabilito da ciascun docente. Conoscenza dei principali simboli e/o termini dei linguaggi specifici delle discipline.

Competenze applicative: abilità nell' utilizzare e nell' applicare concretamente le conoscenze acquisite ed i linguaggi specifici, anche se, talvolta, viene commesso qualche errore.

Capacità rielaborative: capacità, se guidato, di rielaborare in modo personale e con i linguaggi specifici, i contenuti culturali e di collegarli, almeno nelle linee generali, anche al fine dell' acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

Metodologie e strategie didattiche

	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	inglese	Matematica	Filosofia	Informatica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e Storia dell' Arte	Scienze Motorie	Religione Cattolica o Attività Alternative
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazione in gruppo		X	X	X	X	X	X			X	X
Ricerca guidata	X	X	X	X	X	X	X			X	X
Problem Solving	X	X	X	X	X	X	X			X	
Brain storming			X	X	X	X	X	X	X		
Elaborazione di mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi dei casi				X		X	X	X			
Attività di laboratorio	X	X		X							

Mezzi, strumenti e spazi di apprendimento

	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	inglese	Matematica	Filosofia	Informatica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e Storia dell' Arte	Scienze Motorie	Religione Cattolica o Attività Alternative
Laboratori					X	X	X	X	X		
Lavagna	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lim	X	X		X	X	X	X	X	X	X	

Testi di consultazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Sussidi audiovisivi e informatici	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Palestra coperta/scoperta e Territorio										X	
Aula virtuale- classroom WhatsApp	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

6. CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

In conformità alla normativa vigente, si è realizzato il previsto CLIL in lingua inglese su argomenti attinenti alla programmazione didattico-educativa della disciplina di **FISICA**. L'insegnamento con modalità CLIL si è svolto nell'ambito della programmazione curriculare della disciplina interessata ed è stato svolto dal docente della materia in collaborazione con il/la Prof. di Lingua Inglese. I suddetti docenti hanno concordato lo svolgimento di alcuni contenuti della disciplina di indirizzo trattati in lingua inglese tra cui la parte relativa a: **Electromagnetic induction**

L'attività didattica è stata finalizzata soprattutto all'acquisizione e al potenziamento del linguaggio specialistico delle discipline di indirizzo, per lo sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile sia nella prospettiva dell'inserimento nel mondo lavorativo aziendale sia in quella della prosecuzione degli studi a livello universitario. I risultati di apprendimento raggiunti dai singoli studenti sono risultati eterogenei, secondo il grado di interesse personale e le competenze linguistiche pregresse, tuttavia la classe ha partecipato con interesse e impegno più che discreto.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

La Legge 107/2015 ha introdotto, per gli studenti del triennio, obbligatoriamente un percorso di orientamento utile per la scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio (*Alternanza Scuola-lavoro*). Il Decreto Ministeriale 774 del 4 settembre 2019 ha pubblicato le relative linee guida e la ridenominazione del percorso in *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento* e il ridimensionamento delle ore di alternanza, facendole scendere a 90 per gli studenti del triennio dei licei e a 150 complessive per gli istituti tecnici, da distribuire nelle classi terze, quarte e quinte, al posto delle 400 previste. A partire dall'anno scolastico 2025/2026, con il **Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127**, i PCTO diventano ufficialmente "**Formazione Scuola-Lavoro**". Il termine "**Formazione Scuola-Lavoro**" recupera una dicitura chiara e immediatamente riconoscibile, capace di evidenziare con immediatezza la finalità educativa dei percorsi. La scelta si muove nel solco della continuità con il dettato originario dell'alternanza scuola-lavoro, rispettando al contempo le evoluzioni normative intervenute nel tempo.

La formazione si è realizzata con attività dentro la scuola e fuori la scuola. Nel primo caso, si sono organizzate attività di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage, tra cui un **Modulo sulla Sicurezza**. Le attività fuori dalla scuola hanno riguardato in particolare attività con Università e centri di ricerca. Sono state previste diverse figure di operatori della didattica: tutor universitari docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le aziende ospitanti, consulenti esterni.

L'istituzione scolastica o formativa con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante ha valutato al termine delle attività il percorso di alternanza effettuato.

Le attività di formazione Scuola-lavoro sono state definite e programmate all'interno del piano

dell'offerta formativa e sono stati proposti alle famiglie e agli studenti in tempi e con modalità idonei a garantirne la piena fruizione.

Al termine delle esperienze gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Acquisire elementi conoscitivi utili a comprendere le modalità di organizzazione e funzionamento della struttura.
- Riflettere sulle componenti del ruolo ricoperto nel periodo dell'alternanza in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti
- Comprendere la complessità del sapere professionale ed avvicinarsi ad una possibile modalità per la sua acquisizione.
- Entrare in diretto contatto con le strutture e le organizzazioni socioeducativo-assistenziali
- Riconoscere, osservare e documentare alcune caratteristiche specifiche delle situazioni lavorative incontrate
- Sperimentare capacità di relazionarsi in modo collaborativo in un ambiente nuovo
- Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di formazione.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro. Il quadro dettagliato delle attività svolte da ogni alunno, divise per anno scolastico, è il seguente:

SCHEDE DELLE ATTIVITÀ DI F.S.L. (ex P.C.T.O.) NEL TRIENNIO

A.S. 2023/2024 (CLASSE TERZA)

OMISSIS

OMISSIS

A.S.2025/2026 (CLASSE QUINTA)

OMISSIS

I vari tutor aziendali hanno valutato le prestazioni degli studenti, sempre di buon livello ed in alcuni casi ottimo. Il C.d.C., in sede di valutazione finale, terrà conto degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, considerandoli elemento di valorizzazione del curriculum degli allievi, tenendo conto della scheda di valutazione delle attività (in allegato).

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO.

A.s. _____ Classe _____ Studente _____

Ente / Azienda _____ Ufficio/Servizio _____

Periodo dal _____ al _____ Ore previste _____ Ore svolte _____

Comportamento

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Rispetto puntuale degli orari Aziendali di lavoro ed i pause;						
Rispetto del decoro personale e degli ambienti aziendali;						
Rispetto delle regole aziendali e della sicurezza sul lavoro;						

Epletamento delle mansioni e dei compiti assegnati

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di portare a termine l'attività in sicurezza operativa;						
Abilità di rispettare i tempi senza assenze e pretesti;						
Abilità di organizzare Autonomamente il lavoro;						
Abilità di proporsi attivamente Verso situazioni nuove;						

Socializzazione

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di comunicare Efficacemente con gli altri;						
Abilità di operare nell'ambito di ruoli e margini organizzativi;						
Abilità di lavorare interagendo Collaborando con gli altri;						

OSSERVAZIONI

	si	no
Attitudine al lavoro		
Attitudine alle mansioni svolte		
Adeguate preparazione professionale di base		

Ulteriori suggerimenti e/indicazioni di giudizio globale sull'esperienza dello studente

Data

Firma e timbro del responsabile dell'Ente o dell'Azienda

7. ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM n. 328/2022 e DM n. 63/2023)

Le Linee Guida per l'orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 vogliono dirigere l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l'orientamento diventa un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i nostri giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 per l'ultimo triennio delle scuole secondarie di 2° grado sono state introdotte 30 ore curricolari da dedicare all'orientamento. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

L'**orientamento formativo** è processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, attitudini al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. I moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con:

- Le attività di formazione Scuola-lavoro
- le attività di orientamento promosse dal sistema della **formazione superiore**
- le azioni orientative degli **ITS Academy**

Tuttavia, oltre a questi ultimi tre strumenti, a livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla **didattica orientativa**, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, fanno vedere cosa c'è dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni.

La didattica in ottica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. È capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, la autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Inoltre, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, delle competenze STEM, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Concorrono alla realizzazione del modulo curricolare di orientamento formativo il docente Orientatore d'Istituto e i docenti Tutor assegnati alle classi.

Il **docente Orientatore d'Istituto** è il prof. A. Monteduro;

il **docente Tutor** assegnato al Consiglio della classe è il prof. M. R. De Giovanni

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi (ore)
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	Docenti Ex studenti	Racconto di storie di successo	2
	La settimana dell'economia		Docenti Imprenditori del territorio	Interviste con imprenditori Organizzazione di una manifestazione	8
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici Visione del film: La voce di Hind Rajab 40 secondi Rappresentazione teatrale: Fortuna audas iuvat Teatro in inglese	Classe Scuola	Docenti Esperti esterni	Esercitazioni sul public speaking Organizzazione di gare di debate Presentazione di eventi	16
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	Biblioteca Aula magna Classe	Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. Sicurezza stradale INPS per i giovani	4
	Attività PCTO svolte in orario curricolare	Classe	Docenti Esperti esterni	Percorsi PCTO, attività in classe e/o in laboratorio	17
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	8
	Compilazione e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	5
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università Unisalento	Docenti università Docenti	Incontri con docenti orientamento Open Day 2025	3
	La formazione presso ITS	Cittadella della ricerca Mesagne (Br)	Referenti ITS Docenti	Attività di orientamento sulla mobilità sostenibile settore aerospazio	5
	Le altre agenzie formative	Scuola	Referenti agenzie e docenti	Incontri con gli esperti WSC Italia Avis	2
	Il programma Erasmus+	Scuola	Referenti agenzie Docenti	Incontro per la presentazione del programma	2
	Studi e carriere professionali nelle discipline STEM	Scuola Università Aziende	Docenti università Docenti Professionisti del settore	Progetti di didattica innovativa – UDA STEM	12
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti Aeronautica Militare Marina Militare Esercito Italiano	3

Conoscere il territorio	Visite presso Fiere specializzate Visite presso imprese	Fiere specialistiche Imprese	Docenti Imprenditori	Visita guidata Intervista	5
--------------------------------	--	---------------------------------	----------------------	---------------------------	---

8. EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2024-2025, le nuove Linee guida di Educazione Civica, secondo il Decreto ministeriale 183/24, sostituiscono le precedenti (D.M. 35/2020) e stabiliscono che i curricoli di Educazione civica devono riferirsi a traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Ciò ha comportato una revisione del curriculum di Istituto, per adeguarlo alle nuove disposizioni.

Il principio della trasversalità, alla base dell'insegnamento, implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica e liceale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. "La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune." "Tale scelta è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza".

Si è ritenuto opportuno, pertanto, riprogettare un programma che si sviluppi nell'arco del complessivo percorso scolastico di ciascun indirizzo e che possa essere realizzato in modo flessibile e trasversale, destinando a tale insegnamento, per un totale di 33 ore annue, Unità di apprendimento interdisciplinari, appositamente progettate secondo la legge e le nuove linee guida, delineando i risultati attesi in termini di competenze. Nell'attuazione delle UDA, tutte le discipline, oltre a quelle individuate, sono coinvolte negli argomenti trattati.

I **nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge (art.3) sono tre:

1. **Costituzione** - nucleo concettuale che oltre a far conoscere la Costituzione, l'inno e la Bandiera dello Stato, il suo ordinamento, le organizzazioni internazionali e sovranazionali, comprende:
 - l'educazione alla legalità, intesa come rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (es. educazione stradale, regolamento scolastico),
 - l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo, intesa come violenza contro la persona e contro ogni forma di criminalità e d'illegalità.
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** - principale riferimento è l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU, con tematiche relative all'educazione alla salute, alla tutela dell'ambiente, alla protezione civile, al rispetto per i beni pubblici, all'educazione alimentare, al contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, ecc.
3. **Cittadinanza digitale** - con riferimento ai rischi dell'ambiente digitale, all'identità digitale/*web reputation* e all'educazione al digitale, alla prevenzione e al contrasto ad attività di cyberbullismo, all'educazione finanziaria, alla conoscenza delle potenzialità e dei rischi della Intelligenza Artificiale.

Nel dettaglio, richiamando le tematiche previste dalla Legge (art. 3, c.1) raggruppate nelle nuove Linee guida e i traguardi di competenza attesi, il curriculum ha previsto, all'interno dei tre nuclei concettuali, la trattazione dei seguenti nuclei tematici:

- **Vivere la Costituzione.**
- **Vivere consapevolmente la Costituzione.**
- **Educazione alla legalità per una convivenza libera e consapevole**

- **Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale.**
- **Salute e benessere.**
- **Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**
- **Rispetto dell'ambiente per una migliore qualità di vita: sviluppo sostenibile**
- **Consumo e produzione etica e responsabile**
- **Soluzioni per uno sviluppo sostenibile. Il lavoro che cambia e l'accesso al mondo del lavoro.**
- **Il lavoro: diritto e dovere di ogni uomo. Problematiche connesse al mondo del lavoro che cambia.**
- **Aspetto sociale della rete**
- **Comportamento etico della rete.**
- **Educare all'identità digitale.**
- **Educazione digitale.**
- **Amministrazione digitale.**
- **Educazione finanziaria.**

Nel programmare i diversi nuclei fondamentali, si è cercato sia di contemperare le indicazioni ministeriali sia di individuare quelle tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto nel rispetto e in coerenza con i loro processi di crescita nelle diverse fasce d'età, lasciando libero ciascun Consiglio di classe di costruire un'autonoma progettazione didattica nel rispetto di quanto prefissato,

VALUTAZIONE

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019, l'insegnamento dell'Educazione Civica deve essere oggetto di valutazione periodica e finale e a partire dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione fa riferimento ai traguardi di competenza definiti dal Ministero dell'istruzione.

Le verifiche di fine I° quadrimestre e di fine anno scolastico sono predisposte in autonomia dai docenti coinvolti nell'insegnamento di ogni Consiglio di classe, sulla base di test di verifica contenenti domande aperte/chiusure, compiti di realtà e verifiche scritte.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente

La valutazione avviene attenendosi ai criteri stabiliti attraverso la Griglia di valutazione dell'Educazione Civica, approvata dal Collegio Docenti ed inserita nel PTOF.

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI	
INSEGNAMENTO TRASVERSALE	
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO <i>(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)</i>	
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti	
VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE	
PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA	Nella stesura dell'UDA il CdC individuerà le tematiche da trattare tra quelle proposte nel presente curriculum
I docenti svolgono gli argomenti nelle rispettive classi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	Il Coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe agli scrutini

La proposta di curriculum tiene conto di quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti del 17/01/2023 e successiva revisione a.s. 2024-2025.

Ogni Consiglio di classe, ferme restando le tematiche individuate, in sede di programmazione iniziale può proporre la presente UDA, adottandola così com'è o elaborando un piano operativo pertinente alla situazione di partenza della classe.

PROSPETTO DI SINTESI

NUCLEI TEMATICI:

1. **Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale.**
2. **Consumo e produzione etica e responsabile.**
3. **Amministrazione digitale.**
4. **Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**
5. **Educazione finanziaria e assicurativa**

TRAGUARDI DI COMPETENZA (1, 2, 3, 4, 6, 9, 12)

1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

CONOSCENZE

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionali.
- Conoscere i problemi legati allo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire
- Conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e culturale nazionale e mondiale
- Conoscere le problematiche relative al concetto di CITTADINANZA DIGITALE
- Conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie
- Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e dell'impresa
- Conoscere le forme di accantonamento,

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
- Rispondere ai doveri di cittadino
- Esercitare con consapevolezza i diritti e doveri politici a livello territoriale e nazionale
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.

investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.	- Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
---	---

DETTAGLIO

CLASSI QUINTE LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

TEMATICHE DI RIFERIMENTO:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'U.E. e degli organismi internazionali
2. Educazione alla cittadinanza digitale secondo le disposizioni dell'art. 5
3. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
4. Educazione alla salute e al benessere

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE
Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale Ex art. 3 L.92/19	ITALIANO	1	Le istituzioni nazionali. La guerra, un fenomeno sociale La guerra nella Costituzione italiana: art. 11 Cost. U.E. ONU e NATO	7
	INGLESE	1	Forma di Stato e di Governo nel Regno Unito con l'utilizzo di un lessico appropriato Le istituzioni chiave	5
	FILOSOFIA	1	"La pace perpetua" di Kant Guerra e pace secondo Kant ed Hegel	5
Cittadinanza digitale Ex art.3 L. 92/19	INFORMATICA	2	I principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale	4
Consumo e produzione etica e responsabile Ex art. 3 L. 92/19	SCIENZE NATURALI	3	OBIETTIVO 2: Sicurezza alimentare. Sotto obiettivi 2.3 – 2.4 – 2.5: Promuovere l'agricoltura sostenibile	8
Salute e benessere Ex art. 3 L. 92/19	SCIENZE MOTORIE	4	Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età. Pratiche illecite e Doping Diritto allo sport e al benessere -art. 33	4
TEMPI	Intero anno scolastico			
MEZZI/STRUMENTI	Libri di testo/libri a tema [x] Materiale audiovisivo [x] Strumenti informatici (pc, lim, etc..) [x] Schede didattiche [x]			
METODOLOGIE	Lezione frontale e/o dialogata [x] Conversazioni e discussioni [x] <i>Problem solving</i> [x] Lavoro individuale [x] Ricerche autonome [x] <i>Peer education</i> [x] <i>Cooperative Learning</i> [x] <i>Tutoring</i> [x] Didattica laboratoriale [x] Correzioni collettive delle attività [x] Riflessioni metacognitive [x] <i>Role play</i> [x] Didattica breve [x] <i>Flipped classroom</i> [x] <i>Debate</i> [x]			
VERIFICA	FORMATIVA: domante informali [x] controllo del lavoro pomeridiano autonomo [x] esercizi scritti/elaborati [x] osservazione in classe [x]		SOMMATIVA: verifiche orali [x] verifiche scritte [x] composizione di elaborati scritti [x] test a tempo [x]	
VALUTAZIONE	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
	CRITERI	3 - 4 - INSUFFICIENTE	5 - MEDIOCRE	6 - SUFFICIENTE	7 – DISCRETO	8 – BUONO	
CONOSCENZE							
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionali. - Conoscere i problemi legati allo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire - Conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e culturale nazionale e mondiale - Conoscere le problematiche relative al concetto di CITTADINANZA DIGITALE - Conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie - Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e dell'impresa 	Conoscenze gravemente carenti	Conoscenze incomplete e superficiali	Conoscenze essenziali ma complessivamente accettabili	Conoscenze discrete sostanzialmente complete	Conoscenze complete e approfondite	Conoscenze complete e approfondite, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro
ABILITA'							
	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. - Applicare, nella pratica quotidiana, i principi relativi alla legalità, alla salvaguardia della sostenibilità ambientale, alla salute, alla sicurezza. - Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. - Saper riconoscere i diritti e i doveri della persona, collegandoli alla Costituzione e alle leggi. - Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale 	Individua in modo confuso e lacunoso relazioni tra concetti o fatti; usa un linguaggio scorretto e/o inappropriato	Impiega le conoscenze minime per risolvere semplici compiti con imprecisione, commettendo diffusi errori. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Svolge compiti semplici ma evidenzia difficoltà nell'esecuzione di quelli più complessi. Il linguaggio è abbastanza corretto.	Svolge compiti anche complessi in modo abbastanza adeguato. Il linguaggio è lineare e appropriato.	Svolge compiti complessi con sicurezza e autonomia, applicando le conoscenze con spirito critico. Il linguaggio è appropriato e vario.	Applica e collega le conoscenze in modo autonomo sicuro e personale in contesti anche complessi. Possiede ottime capacità di sintesi. Il linguaggio è fluido e ricco di riferimenti culturali.
COMPETENZE							
	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale - Assumere comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli. - Collaborare in modo proficuo e democratico alla vita della comunità. - Mantenere stili di vita nel rispetto delle diversità personali della salvaguardia delle risorse naturali della salute e della sicurezza propria e altrui. - Rispettare e tutelare il patrimonio ambientale, valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. - Rispettare la riservatezza propria e degli altri nelle situazioni quotidiane; collaborare ed interagire positivamente con gli altri. 	Impiega le conoscenze minime solo se guidato. Commette gravi errori anche nell'esecuzione di semplici compiti. Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato.	Si esprime in modo non sempre coerente e proprio; impiega con difficoltà gli opportuni nessi logici e dimostra difficoltà ad analizzare temi e problemi Valuta superficialmente	Si esprime in modo semplice; coglie gli aspetti fondamentali delle questioni e dei temi affrontati. Se guidato è in grado di effettuare valutazioni accettabili ma non approfondite	Si esprime in modo chiaro e appropriato; analizza in modo generalmente corretto temi e questioni proposte; effettua collegamenti e rielabora i contenuti. È in grado di effettuare valutazioni autonome ma non del tutto approfondite.	Si esprime in modo chiaro e appropriato; analizza in modo sempre corretto temi e questioni proposte; effettua collegamenti e rielabora i contenuti. È in grado di effettuare valutazioni autonome ed in certi casi approfondite.	Esprime valutazioni critiche ben argomentate e affronta in modo personale temi e problematiche individuando nessi interdisciplinari Apporta contributi personali e originali; esercita influenza positiva nei confronti della comunità. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

9. PROGETTI E ATTIVITÀ CURRICULARI, EXTRACURRICULARI, STEM

Facendo riferimento alle comunicazioni del MIM, con il Decreto n. 184 del 15/9/2023 e la successiva Nota n. 4588 del 24/10/2023 col titolo **“Adozione delle linee guida per le discipline STEM”**, e agli obiettivi del PNRR, **si è evidenziata la necessità di realizzare una UDA Interdisciplinare STEM** all’interno del Piano delle attività educative e didattiche del Consiglio di Classe, da intendersi come ampliamento dell’offerta formativa dell’Istituto, al fine di strutturare nel tempo la metodologia STEM. In particolare i docenti dell’area di indirizzo, con il contributo di altre discipline hanno sviluppato nel corso dell’anno la seguente UDA.

Non è stata programmata una UDA STEM

10. PROGETTI E ATTIVITA' CURRICULARI, EXTRACURRICULARI ED INTEGRATIVE

Conferenze, incontri con esperti, lezioni fuori sede, iniziative formative, progetti, orientamento, uscite didattiche:	N. STUDENTI COINVOLTI
Giornata della donazione di sangue	TUTTI
Coppa Ippazia	TUTTI
Treno della memoria	TUTTI
Salone dell’Innovazione e della Tecnologia e dell’Orientamento	TUTTI
Convegno sulla sostenibilità ambientale	TUTTI
Giornate di Orientamento presso Unisalento	TUTTI
Potenziamento di Matematica per l’esame di maturità	TUTTI
Notte del Liceo	TUTTI
Giornata della scienza “Tra scienza e musica”	TUTTI
Divulgazione cultura aeronautica	TUTTI
Incontro in Aula Magna con WSC Italia	TUTTI
Incontro con la marina militare	TUTTI
Incontro con l’esercito Italiano	TUTTI
Incontro sulla sicurezza stradale	TUTTI
Incontri con il docente tutor per l’orientamento	TUTTI
Viaggi di istruzione “Crociera in Croazia e Grecia”	TUTTI
INPS per i giovani	TUTTI
Attività e iniziative sportive:	TUTTI
Compilazione e-portfolio	TUTTI

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

Le prime sono state utilizzate in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per poter predisporre tempestivamente attività di recupero e di sostegno.

Le verifiche sommative sono state utilizzate alla fine di ogni UDA o di un modulo per misurare i livelli di apprendimento.

Per ogni prova il docente ha stabilito gli obiettivi da verificare, il contenuto della verifica, la scala dei

valori in decimi.

Strumenti di verifica

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Storia	Filosofia	Informatica	Fisica	Scienze Naturali	Disegno e Storia dall'Arte	Scienze Motorie e Sportive	Religione cattolica o attività alternative
Prove orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X		X		
Dibattiti	X	X	X		X	X	X	X				X
Prove scritte	X				X	X	X	X	X			
Relazione	X	X	X		X	X		X	X			
Prove semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X				
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X				
Analisi del testo	X											
Testo argomentativo	X											
Problemi esercizi				X		X	X	X				
Prove pratiche						X	X	X	X			

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda la corrispondenza tra il voto in decimi e il livello di raggiungimento degli obiettivi in ordine alle conoscenze, alle abilità ed alle competenze si sono adottate le tabelle valutative deliberate dal collegio dei docenti e inserite nel P.T.O.F. ed allegate al presente documento.

Il C.d.D. si atterrà alla seguente tabella di valutazione del P.T.O.F.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari	Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo	Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche problematiche	
Nessuna conoscenza	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo	1-2
Conoscenze limitate, frammentarie e superficiali	Applica alcuni principi e regole, ma commette gravi errori	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto	3-4
Conoscenze parzialmente complete ma non precise	Applica principi e regole in contesti semplificati con qualche errore	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, con un linguaggio non sempre adeguato, elaborando un prodotto disomogeneo	5
Conoscenze complete e approfondite	Applica principi e regole correttamente in contesti semplificati	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati	6
Conoscenze complete, approfondite e integrate	Applica correttamente principi e regole in vari contesti con qualche incertezza	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza	7
Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate	Applica correttamente principi e regole individuando collegamenti e relazioni	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove	8
Conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi	9-10

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

A seguito del D.L. n. 137 dell'1/9/2008 il **voto di condotta**, in quanto indicatore del processo comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, ha ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sull'ammissione alla classe successiva.

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa. L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, dal *Regolamento d'Istituto* interno e dal *Patto educativo di corresponsabilità*. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione, tenendo conto dei seguenti **criteri**:

- Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche ed attività di alternanza scuola/lavoro; rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola nella collaborazione con Dirigente, docenti, personale scolastico e compagni
- Frequenza e puntualità
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo; svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa.

Come da Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62 art.1 comma n.3 il Collegio dei Docenti ha ritenuto di dovere sottolineare che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" e a tal fine ha elaborato una GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA (in ALLEGATO) che permette la rilevazione, per ciascun indicatore relativo ai diversi descrittori, di esprimere sinteticamente in un punteggio (in una scala di valori compresa da 1 a 4) il livello raggiunto dallo studente, dove 4 corrisponde ad un **livello alto**, tre ad un **livello medio**, due ad un **livello basso** e 1 ad un **livello minimo**.

Il livello raggiunto dallo studente, rilevato in osservazioni sistematiche, anche nelle attività extrascolastiche, trattandosi di competenze di cittadinanza e di indicatori relative all'ambito della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà, concorrerà anche alla definizione del **voto di condotta** (secondo la griglia di riferimento di seguito riportata).

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
1) Comportamento esemplare, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e di tutto il personale della scuola, scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato nelle competenze di cittadinanza) * 2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal Regolamento d'Istituto 3) Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici, spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche	Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico.	10
1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e tutto il personale della scuola, rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato/buono nelle competenze di cittadinanza)* 2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal Regolamento d'Istituto. 3) Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche, puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici	Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico	9
1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni e tutto il personale della scuola, osservazione delle norme scolastiche, con qualche richiamo verbale a migliorare. Nessuna		8

<p>nota scritta e nessun provvedimento disciplinare. (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza)*</p> <p>2) Frequenza regolare, non rispetto occasionale degli orari con ritardi e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'10% ed il 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>3) Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni, assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici</p>		
<p>1) Comportamento corretto, ma poco collaborativo nei confronti di docenti, compagni, rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi e con note disciplinari non gravi fino ad un numero massimo di tre (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza)*</p> <p>2) Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra il 10% ed il 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>3) Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline), assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici</p>		7
<p>1) Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA, episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica (non superiore ai 5 giorni). Presenza di un numero considerevole (superiore a 3) di note disciplinari tra cui alcune di grave entità. (livello sufficiente nelle competenze di cittadinanza)*</p> <p>2) Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'15% ed il 25% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>3) Interesse modesto verso tutte le attività didattiche, ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici</p>		6
<p>1) Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. *</p> <p>2) Frequenza irregolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario non sempre giustificate</p> <p>3) Completo disinteresse per tutte le attività didattiche; svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici</p>		5
<p>N.B. TUTTE LE CLASSI (L. 150/2024) - In caso di valutazione inferiore a 6/10: "il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.</p> <p>Il voto in condotta nella scuola secondaria di secondo grado, alla luce della nota ministeriale 23180 dell'11 giugno 2025, facendo espresso riferimento alla legge 150 del 2024, prevede un'impostazione diversificata tra le classi intermedie e quelle terminali.</p> <p>CLASSI INTERMEDIE - in caso di valutazione inferiore a 6/10: in fase di valutazione periodica (primo quadrimestre), lo studente o la studentessa deve essere coinvolto/a in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale - in caso di valutazione pari a 6/10: «il consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale» La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe, comporta la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.</p> <p>CLASSI TERMINALI - in caso di valutazione pari a 6/10: "il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo".</p>		

Relativamente alla frequenza il C.d.C. terrà conto di eventuali situazioni particolari.

13. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(da aggiornare annualmente)

L'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 regola l'attribuzione del credito ai candidati interni.

Articolo 11 (Credito scolastico)

"1. Ai sensi dell'art. 15, co. 1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

- **Voto in condotta ≥ 9** consente l'attribuzione del punteggio massimo nella fascia di credito.

3. Per l'attribuzione del credito scolastico, Il Consiglio di classe tiene conto, altresì, dei seguenti criteri di attribuzione secondo quanto approvato dal Collegio Docenti con Delibera n. 8 del 6 novembre 2025.

Le oscillazioni all'interno della relativa banda sono attribuite secondo quanto segue:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO

Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla media dei voti al verificarsi di uno o più dei seguenti casi:

- a) Presenza di una media di voti con parte decimale inferiore allo 0,50
- b) Per gli studenti e le studentesse ammessi/e alla classe successiva a seguito di sospensione del giudizio
- c) Per alunni che abbiano ottenuto l'ammissione alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 4, commi 5 e 6, e all'articolo 14, comma 7 del DPR n. 122 del 22 giugno 2009, come indicato nell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020, art. 4 comma 3, (anche se la media risultante da tale ammissione risultasse con la prima cifra decimale uguale o maggiore di cinque e/o sia presente almeno una attività)
- d) Per gli studenti e le studentesse destinatari di provvedimenti disciplinari gravi che abbiano comportato la sospensione, anche per un solo giorno

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO

Si assegna il punteggio MASSIMO della fascia corrispondente alla media dei voti al verificarsi di uno o più dei seguenti casi:

- a) se la prima cifra decimale della media dei voti di ammissione è uguale o maggiore di 0,50, SOLO per gli studenti e le studentesse con voto di comportamento pari o superiore a nove decimi
- b) se la prima cifra decimale della media dei voti di ammissione è minore di cinque ed è presente almeno una attività tra quelle di seguito indicate*, si attribuisce il livello massimo previsto dalla banda di oscillazione SOLO per gli studenti e le studentesse con voto di comportamento pari o superiore a nove decimi

Le attività tenute in considerazione sono le seguenti:

- Certificazioni europee informatiche rilasciate da enti certificatori accreditati dal MIM
- Certificazioni linguistiche di livello almeno B1 rilasciate da enti certificatori accreditati dal MIM
- Corsi professionalizzanti di settore
- Partecipazione a eventi professionalizzanti organizzati dalla Scuola (almeno due)
- Partecipazione a eventi professionalizzanti certificati a livello regionale e/o nazionale
- Partecipazione a concorsi di settore a livello provinciale, regionale o nazionale
- Partecipazione ai progetti di Istituto (PON, ERASMUS)
- Partecipazione ai corsi PNRR, se svolti in orario pomeridiano

14. ESAME DI STATO 2025/26

La riforma dell'Esame di maturità introduce un modello che non si limita a verificare conoscenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma valorizza il percorso personale, le competenze digitali e l'orientamento verso il futuro universitario o professionale dello studente.

Obiettivi dell'Esame

Il nuovo esame valuta:

- Competenze Disciplinari: Conoscenze e abilità specifiche dell'indirizzo di studio.
- Maturazione Personale: Autonomia, responsabilità e capacità critica.
- Esperienze Formative: Percorsi di educazione civica e attività coerenti con il percorso di studi.
- Sviluppo Integrato: Valorizzazione dell'impegno scolastico e delle attività extra-scolastiche meritevoli.

Modalità di svolgimento

L'esame di Stato si svolge secondo quanto previsto dalla normativa vigente: **due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio orale. Lo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività di Formazione Scuola-Lavoro costituiscono requisito di ammissione all'esame.**

Il colloquio (art. 22) "ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale e prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato. **Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017.** Inoltre, il colloquio verifica le **competenze di educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche

alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali”.

La Commissione assegnerà **fino ad un massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella **Griglia di valutazione della prova orale** contenuta nell' **Allegato A** all'Ordinanza ministeriale.

Il **voto finale** dell'Esame di Stato è **espresso in centesimi** e sarà la risultante dei seguenti punteggi: **fino a 40 punti per il credito scolastico, fino a 20 punti per la prima prova scritta, massimo 20 punti per la seconda prova scritta, fino a 20 punti per il colloquio**. La Commissione può altresì assegnare **fino a 3 punti di bonus** per i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo di almeno novanta punti, tra credito scolastico e prove d'esame.

Il punteggio massimo è 100/100 (con possibilità di lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100. La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione, a condizione che abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.

Nel corso degli scrutini finali, il Consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- **il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10** (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, *“nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo”*);
- **il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10**; nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe;
- **la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**;
- **la partecipazione alle prove INVALSI 2026**;
- **svolgimento dell'attività di Formazione Scuola-Lavoro** secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E COLLOQUIO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Nel corso dell'anno si è esercitato gli alunni nelle tipologie presenti nell'ambito della **prima prova** degli Esami di Stato. La simulazione della prima prova scritta di Italiano si è svolta regolarmente in data 21/04/2026

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

La simulazione della seconda prova di esame di **Matematica** si è svolta regolarmente il 08/05/2026

La valutazione delle prove è stata fatta in ventesimi con le griglie di correzione elaborate in ambito dipartimentale, approvate dal Collegio docenti, contenute nel P.T.O.F. e che il Consiglio propone anche per le prove d'esame.

Relativamente all'allievo BES per la prima prova si sono adottate **le stesse/o**griglie di correzione, tenendo conto di quanto evidenziato nel P.E.I/P.D.P.

Di seguito le **simulazioni proposte** e le **griglie di valutazione**.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *Furit aestus*¹, in Gabriele d'Annunzio, *Alcyone*, a cura di F. Roncoroni, Mondadori, Milano 1995.

Un falco stride nel color di perla:
tutto il cielo si squarcia come un velo.
O brivido su i mari taciturni,
o soffio, indizio del subito nembo²!
5 O sangue mio come i mari d'estate!
La forza annoda tutte le radici:
sotto la terra sta, nascosta e immensa.
La pietra brilla più d'ogni altra inerzia³.

La luce copre abissi di silenzio,
10 simile ad occhio immobile che celi
moltitudini folli di desiri⁴.
L'Ignoto⁵ viene a me, l'Ignoto attendo!
Quel che mi fu da presso⁶, ecco, è lontano.
Quel che vivo mi parve, ecco, ora è spento.
15 T'amo, o tagliente pietra che su l'erta⁷
brilli pronta a ferire il nudo piede.

Mia dira⁸ sete, tu mi sei più cara
che tutte le dolci acque dei ruscelli.
20 Abita nella mia selvaggia pace
la febbre come dentro le paludi⁹.
Pieno di grida è il riposato petto.
L'ora è giunta, o mia Mèsse¹⁰, l'ora è giunta!
Terribile nel cuore del meriggio
pesa, o Mèsse, la tua maturità¹¹.

¹ *Furit aestus*: infuria l'estate; stilema virgiliano utilizzato due volte nell'*Eneide*.

² *indizio del subito nembo*: annuncio dell'improvviso scoppio di un temporale estivo.

³ *più d'ogni altra inerzia*: più di ogni altra cosa inerte.

⁴ *desiri*: desideri (arcaismo).

⁵ *L'Ignoto*: un misterioso presentimento.

⁶ *Quel che mi fu da presso*: Tutto quello che mi è stato vicino, ovvero il reale, il quotidiano.

⁷ *su l'erta*: sulla salita.

⁸ *dira*: selvaggia (latinismo).

⁹ *la febbre come dentro le paludi*: in passato nelle aree paludose era diffusa la malaria, una patologia trasmessa dalle zanzare che si manifesta con febbre elevata.

Mèsse: l'insieme delle spighe di grano che attendono di essere falciate e che saranno effettivamente falciate nella poesia seguente, il *Ditirambo I*.

Terribile ... la tua maturità: il poeta scopre che la *pace* del verso 19 non è abbandono, ma attesa d'agire, proprio come la pace della natura sotto la vampa del Sole è in realtà vibrante di forze e di vita.

Alcyone è il terzo dei sette libri, ciascuno dedicato a un astro della costellazione delle Pleiadi, che avrebbero dovuto comporre il ciclo (rimasto incompiuto) delle *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*. La raccolta è composta da 88 liriche articolate in cinque sezioni, tra loro divise da quattro ditirambi (nell'antica poesia greca, i canti corali in onore di Dioniso). Nel suo insieme, *Alcyone* può essere considerata il diario di un'estate, iniziata nella campagna fiorentina e poi trascorsa in Versilia insieme all'attrice Eleonora Duse. La calda stagione estiva è ritenuta da d'Annunzio il momento più adatto non solo a trovare riposo e rigenerazione, ma anche a immergersi con ebbrezza panica nella natura e nel mondo elementare degli istinti. *Furit aestus* è la poesia che conclude la prima sezione di *Alcyone*.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente la poesia, isolando i nuclei tematici.
2. Che cosa intende il poeta con la menzione dell'*Ignoto* al verso 12?
3. Soffermati sulla sintassi: prevale la paratassi o l'ipotassi? Con quale funzione?
4. Il testo presenta un ricco tessuto retorico composto da metafore, termini astratti usati in luogo degli equivalenti concreti, esclamazioni, raddoppiamenti e soprattutto da numerose espressioni sinestesiche. Individua le sinestesi più significative, spiegando l'effetto che intendono suscitare.
5. La lirica è percorsa da un conflitto tra tensioni opposte, evidente in particolare nelle ultime due strofe. Prova a individuarlo. Quale idea suggerisce?

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, allargando la tua riflessione alla poetica, ai temi, allo stile propri della raccolta *Alcyone*. Nel tuo ragionamento puoi mostrare l'influsso esercitato dal pensiero di Nietzsche nell'elaborazione del vitalismo dannunziano. Puoi anche mettere quest'ultimo a confronto con altri testi studiati dello stesso autore o con la visione della natura e del suo rapporto con il soggetto nella lirica di Giovanni Pascoli.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

- 5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- 10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il
- 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Alessandro Baricco - **La rivoluzione digitale fa paura?**

Lo scrittore Alessandro Baricco riflette sugli effetti che la cosiddetta "rivoluzione digitale" ha sul mondo occidentale contemporaneo, domandandosi anche se, e in che misura, l'uomo moderno ne sia consapevole.

Oggi la maggioranza degli umani occidentali ha accettato il fatto che sta vivendo una sorta di rivoluzione - sicuramente tecnologica, forse mentale - che è destinata a cambiare quasi tutti i suoi gesti, e probabilmente anche le sue priorità, e in definitiva l'idea stessa di cosa debba essere l'esperienza. Forse ne teme le conseguenze, forse la capisce poco, ma ha ormai pochi dubbi sul

fatto che sia una rivoluzione necessaria e irreversibile, e che sia stata intrapresa nel tentativo di correggere degli errori che ci erano costati cari. Così l'ha assunta come un compito, come una sfida. Non di rado crede che ci condurrà a un mondo migliore. Al riparo, sotto l'ombrello della narrazione del declino, stanno ancora in molti, ma, come in una sorta di clessidra, tendono a scivolare uno a uno nella strettoia delle loro paure e a raggiungere gli altri dall'altra parte del tempo. [...]

Adesso sappiamo che è una rivoluzione, e siamo disposti a credere che sia il frutto di una creazione collettiva - addirittura di una RIVENDICAZIONE collettiva - e non una degenerazione imprevista del sistema o il piano diabolico di qualche genio del male. Stiamo vivendo un futuro che abbiamo estorto al passato, che ci spetta, e che abbiamo fortemente voluto.

Questo mondo nuovo è il nostro - è nostra questa rivoluzione. [...] Sappiamo con certezza che ci chiameremo verità una rete di figure che in passato avremmo denunciato come menzogne. Ci diciamo che tutto quello che sta accadendo ha sicuramente un'origine e una meta, ma ignoriamo quali siano. [...] Non sappiamo bene da cosa è nata questa rivoluzione e ancora meno quale sia il suo scopo. Ne ignoriamo gli obiettivi e non saremmo in grado, in effetti, di pronunciarne con decente precisione i valori e i principi: sappiamo quelli dell'Illuminismo, per dire, e non i nostri. Non con la stessa chiarezza.

(Testo tratto da: Alessandro Baricco, *The Game*, Einaudi, Torino 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Per quali ragioni, secondo l'autore, le nuove tecnologie rappresentano il futuro?
3. Perché l'autore fa riferimento all'illuminismo?
4. Alessandro Baricco è noto principalmente per essere uno scrittore di narrativa, ma *The Game* è un saggio: riconosci nel brano elementi stilistici tipici della narrativa?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi le tue considerazioni sulla tesi sostenuta dall'autore, confermandola o confutandola in base alle tue idee. Rifletti sui cambiamenti prodotti dalle nuove tecnologie anche in relazione al tuo vissuto quotidiano e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni

- 5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai

- generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi
- 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?
Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo
- 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
- 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

- Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che
- 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Antonello Pasini**, *L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale* (Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l'IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l'Università di Torino e l'Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i vari influssi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neuronali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l'ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all'interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell'Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l'individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell'atmosfera, dell'oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all'emissione di gas serra come l'anidride carbonica, l'aumento delle temperature nell'ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un'analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenza Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l'aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell'ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l'influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all'aumento degli ultimi decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell'incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all'effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell'Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopoguerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

Comprensione e analisi

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi la questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La sfida della comunicazione scientifica.

Sia in Europa sia negli Stati Uniti ci sono movimenti che mettono in discussione certezze scientifiche assodate. Eppure anche la scienza analizza una realtà relativa perché la scienza si supera sempre: noi andiamo avanti spostando il limite più in là. La scienza ci mette di fronte a una possibilità di cambiare per il meglio allontanandoci dalla zona di comodità delle nostre credenze, delle nostre abitudini e del nostro stile di vita. Questo può spaventare. Oggi la comunità scientifica deve dialogare con una società più agguerrita, organizzata in gruppi di influenza e di opinione, spesso con forti coloriture emotive. Anche per questo, quando pensiamo a soluzioni impegnative dal punto di vista economico (produciamo quel vaccino?) non possiamo non pensare anche agli aspetti emotivi dei nostri interlocutori. Per questo la comunicazione scientifica è la grandissima sfida del futuro.

(Brano tratto da un'intervista alla virologa Ilaria Capua del 13 dicembre 2018, pubblicata su Scienzainrete.it)

Rifletti sulle considerazioni contenute nel brano in merito alla possibilità della scienza di superare i limiti della conoscenza umana ed esprimi le tue opinioni sull'attuale messa in discussione delle certezze scientifiche presente in tante fasce della popolazione. Fai riferimento ai vantaggi apportati dalla scienza in vari ambiti, dalla medicina alle tecnologie digitali, dall'evoluzione dei trasporti a quella delle telecomunicazioni. Puoi arricchire la tua riflessione con le tue conoscenze, le tue letture e le tue esperienze personali. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Giorno della Memoria

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per

sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che

in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

(Tratto da Elena Loewenthal, **Contro il Giorno della Memoria**, ADD Editore, 2014)

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'istruzione e del merito
**ESAMI DI MATURITA' DI ISTRUZIONE SECONDARIA
 SUPERIORE**

PROVA DI MATEMATICA

Indirizzo: Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

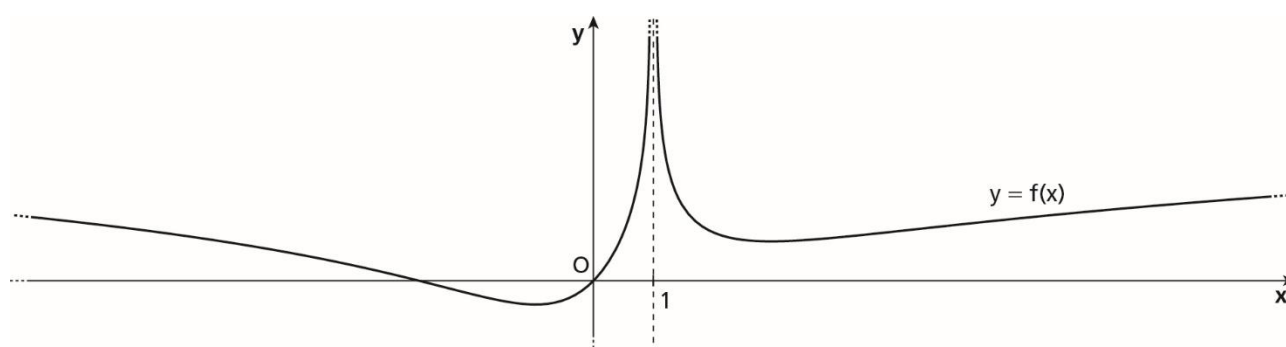
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.



- a.** Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- b.** Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- c.** Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal

teorema.

d. Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Determina l'espressione analitica della funzione $y=f(x)$ sapendo che $f'(x) = 3x^2 - 8x + 4$ e che la sua tangente di flesso ha equazione $36x + 27y - 64 = 0$.

3. Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ la funzione definita da

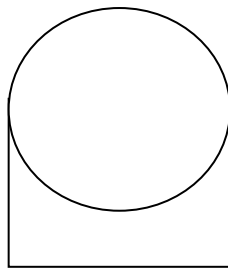
$$f(x) = \frac{\sqrt[3]{x+1} - e^{-x}}{x}$$

Calcola, se esistono, i limiti per $x \rightarrow +\infty$ e per $x \rightarrow 0$ della funzione.

4. Scrivi le equazioni parametriche della retta passante per il punto $P(-2,5,6)$, perpendicolare e incidente alla retta r di equazioni

$$\begin{cases} x = 1 + t \\ y = 2 - t \\ z = 2t \end{cases}$$

5. Con una staccionata lunga 2 metri si vuole recintare una superficie avente la forma di un rettangolo sormontato da una semicirconferenza, come in figura. Determinare le dimensioni dei lati del rettangolo che consentono di recintare la superficie di area massima.



6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} e \quad g(x) = x^2 - bx$$

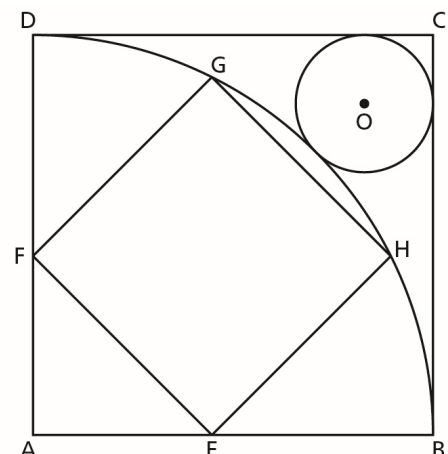
siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases}$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici



giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.
Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato, con una buona pianificazione e organizzazione</i>	<i>Ben costruito, con una ottima pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza coerente e coeso, con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico medio e appropriato</i>	<i>Lessico ampio e ricco, usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>	<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Non rispondente</i>	<i>Incompleto</i>	<i>Rispetto dei vincoli, ma con qualche imprecisione</i>	<i>Pienamente rispondente ai vincoli dati dalla consegna</i>	<i>Rispetto accurato/preciso dei vincoli dati dalla consegna</i>			
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Stentata</i>	<i>Approssimativa</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta e puntuale</i>	<i>Completa/piena, con individuazione dei concetti chiave</i>			
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Inadeguata</i>	<i>Incompleta ed imprecisa</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta/completa e puntuale</i>	<i>Completa/precisa e puntuale/approfondita</i>			
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>7</i>	<i>Incompleta</i>	<i>Sommaria, ma corretta</i>	<i>Corretta/ampia</i>	<i>Ampia/Articolata e con adeguati riferimenti storici e letterari</i>			
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								/5
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)					Arrotondamento → p.			

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Inuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>		<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>		
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>		<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>		<i>Lessico ampio/ricco ed usato con padronanza</i>		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>		<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>		<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
<i>Tot. p parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Individuazione corretta tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Stentata comprensione e difficoltà ad individuare la tesi principale</i>	<i>Comprensione globale incerta e incompleta</i>	<i>Comprensione sommaria, ma corretta</i>	<i>Adeguate comprensione del testo, della tesi principale e degli argomenti</i>	<i>Piena comprensione del testo, individuazione di tesi e argomenti pro e contro</i>			
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Con coerente e confuso</i>	<i>Poco coerente, uso improprio dei connettivi</i>	<i>Adeguatamente coerente, uso incerto dei connettivi</i>	<i>Percorso ragionativo adeguato, supportato da connettivi corretti</i>	<i>Argomentazione chiara, con argomenti pertinenti rispetto alla tesi, schemi di ragionamento corretti e uso appropriato dei connettivi</i>			
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Non pertinenti</i>	<i>Carenti e approssimativi</i>	<i>Adeguatamente congruenti</i>	<i>Abbastanza congruenti</i>		<i>Pienamente congruenti e impiegati con correttezza ed efficacia</i>		
<i>Tot. p parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOT.								<u> </u> /5
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)					Arrotondamento → p.			

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>	<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>	<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>	<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari /appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Tot. parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Non/poco pertinente, titolazione e parafrasi poco coerente</i>	<i>Parzialmente pertinente, titolazione e parafrasi imprecise</i>	<i>Adeguatamente pertinente, titolazione e parafrasi accettabili</i>	<i>Abbastanza pertinente, titolazione e parafrasi coerenti</i>	<i>Pienamente pertinente, titolazione e parafrasi coerenti ed efficaci</i>			
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Non sempre lineare e ordinata</i>	<i>Adeguatamente ordinata</i>	<i>Chiara e abbastanza ordinata</i>	<i>Chiara, ordinata e coerente</i>			
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze accettabili e riferimenti culturali quasi sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali pertinenti</i>	<i>Conoscenze apprezzabili e riferimenti culturali corretti e e pienamente pertinenti</i>			
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)				Arrotondamento → p.				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DELLA SECONDA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO
SCIENTIFICO 2026

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	EVIDENZE			PUNTI	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica, ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 				0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 				0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	<input type="checkbox"/>			16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				25 - 30	

ALLEGATO 1

INDICAZIONI DEL P.T.O.F.

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

L'Istituto "ENRICO FERMI", facendo propri i principi fondamentali del Dettato Costituzionale (con particolare attenzione all'art.3 della Costituzione) e dello Statuto delle studentesse e dello studente (art.2 DPR n.249/98 e successive modifiche del DPR 235/07), e considerando che la Scuola è chiamata a collocarsi al centro del processo educativo, formativo ed informativo, propone, attraverso la sua Offerta Formativa, la seguente mission:

"Assicurare ai nostri giovani una solida cultura di base e l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro".

Le proposte culturali, le scelte e i comportamenti didattici, le occasioni formative, le disponibilità finanziarie e professionali sono coerenti alla seguente vision:

Vivere l'esperienza scolastica da cittadini, educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica

Fare dell'ambiente dell'Istituto una comunità educante in cui interagiscono più soggetti

Caratterizzare l'esperienza scolastica per l'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali attraverso scambi, stage all'estero e soprattutto lo studio delle lingue e delle nuove tecnologie

Pertanto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. "ENRICO FERMI" intende proporsi come mezzo di costruzione di un'interazione produttiva con il contesto sociale e le altre istituzioni del territorio e come raccordo con la cultura, la realtà universitaria e il mondo del lavoro.

FINALITA' GENERALI E OBIETTIVI CONCRETI

L'I.I.S.S. "Enrico Fermi", ritenendo fondamentale il ruolo sociale della scuola pubblica, persegue come sue finalità generali quelle di:

1. contribuire alla crescita armoniosa dei suoi allievi sotto il profilo culturale e umano attraverso una pluralità di offerte, il coinvolgimento delle famiglie e degli enti pubblici e privati, la cura della sfera socioaffettiva degli studenti;
2. essere per il territorio un punto di riferimento per la formazione scientifico-tecnologica, sia per supportare lo sviluppo produttivo del contesto in cui opera, sia per favorire un aumento della quota di studenti che prosegue gli studi in ambito tecnico-scientifico;
3. dare concretezza e diffondere i valori condivisi all'interno della scuola: il rispetto per la persona, con particolare riguardo per le diversità; il rispetto per i beni individuali e collettivi; l'onestà; la trasparenza.

L'I.I.S.S. "E. FERMI", attraverso tutte le sue componenti (Dirigenza, Docenti, Personale ATA) si adopera costantemente nel porre lo studente al centro della sua azione educativa, dei suoi

bisogni intellettuali e socioaffettivi, modulando le necessità dell'accoglienza con quelle della serietà. In un clima sereno e fiducioso, incoraggiato e motivato, l'alunno potrà intraprendere un cammino di studio al fine di raggiungere i traguardi fissati, cogliere le opportunità offerte, vedere valorizzato il proprio impegno, attraverso il riconoscimento del merito.

Sul piano dei risultati, si tengono ben presenti le principali aspettative di genitori e studenti che, aspirano sia ad una crescita culturale per essere cittadini consapevoli, sia all'accesso a professioni qualificate e/o ad una reale possibilità di prosecuzione negli studi universitari.

Concretamente, l'offerta formativa si articola nei seguenti obiettivi principali:

- 1) La formazione della persona, attraverso:
 - l'ascolto reciproco e il contatto tra docenti, studenti e famiglie
 - la crescita umana e intellettuale in un sistema di regole chiare di convivenza
 - attività e progetti in ambito umanistico, storico-sociale, scientifico educazione alla sicurezza, alla salute, all'ambiente.
- 2) La formazione culturale di base, attraverso un biennio dell'obbligo centrato su:
 - l'acquisizione, il consolidamento o il rafforzamento di un valido metodo di studio
 - lo studio della lingua italiana e di quella inglese, attraverso il potenziamento delle quattro abilità di base (Reading, Writing, Speaking and Listening)
 - la didattica laboratoriale per lo sviluppo di un approccio critico ai problemi e di una mentalità scientifica
 - l'introduzione e l'acquisizione dei diversi linguaggi specifici (matematico, fisico, chimico ecc.) per giungere a una piena comprensione degli argomenti trattati
 - il consolidamento e potenziamento delle capacità logico-deduttive
 - il consolidamento o l'acquisizione di atteggiamenti e metodi idonei alla prosecuzione degli studi.
- 3) La formazione tecnico-scientifica di qualità, centrata su:
 - il mantenimento di adeguati standard di apprendimento
 - la valorizzazione del merito
 - un'offerta di corsi aggiuntivi e di certificazioni i contatti con aziende del territorio e Università
- 4) La riduzione della dispersione scolastica, attraverso:
 - un costante supporto agli alunni in difficoltà scolastica o relazionale la valorizzazione dei diversi tipi di abilità
 - il contatto costante con le famiglie
 - il ri-orientamento interno o verso altre opportunità formative.

FINALITA' FORMATIVE TRASVERSALI E CURRICOLO

Le finalità formative che il nostro istituto persegue si inseriscono nel più ampio contesto di cooperazione europea, secondo la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 Dicembre del 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione del 23 aprile del 2008 sulla

costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). Lo scopo è di favorire la mobilità e l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di titoli di studio, qualifiche e competenze; comparazione possibile fino al 2012. Una prima tappa intrapresa dal nostro istituto è l'elaborazione del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'allievo in uscita, per ogni indirizzo, che giustifica la mission formativa intrapresa responsabilmente dalla nostra scuola e che possa soddisfare più ampiamente la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per "trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni" (Dlgs. 226/05); lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Il nostro Istituto offre una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, conseguibile attraverso saperi e competenze sia dell'area d'istruzione generale sia dell'area d'indirizzo. Sempre applicando il DM 139/2007 i risultati di apprendimento dello studente al termine del primo biennio rispecchiano gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storicossociale) dell'obbligo d'istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline del triennio. La sinergia di interventi scientifici e tecnologici, tra loro interagenti, permette significative interconnessioni tra scienza, tecnologia e cultura umanistica.

OBIETTIVI TRASVERSALI E COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
C1 Imparare ad imparare	Essere in grado di elaborare interpretazioni critiche ed autonome relative alle conoscenze acquisite	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio
C2 Progettare	Utilizzare le metodologie di ricerca fondamentali scegliendo le più appropriate al campo d'indagine. Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione individuale	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio e gli elementi necessari alla progettazione per la realizzazione di un'attività
C3 Comunicare	Esprimersi in forma corretta ed appropriata con linguaggi specifici. Saper comunicare i contenuti appresi mediante un'elaborazione personale	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline
C4 Collaborare e partecipare	Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione collettiva	Conoscere i diritti fondamentali propri ed altrui, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. Conoscere le strategie di valorizzazione de pensiero proprio e dell'altro
C5 Agire in modo autonomo e responsabile	Essere consapevoli delle dinamiche sociali e dei meccanismi comunicativi possedendo strumenti di scelta e di critica	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (diversità e intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenize educative)
C6 Risolvere problemi	Acquisire la capacità di interagire in maniera consapevole nelle diverse situazioni	Conoscere le modalità fondamentali di raccolta, selezione, interpretazione di fonti e dati
C7 Individuare collegamenti e relazioni	Formulare giudizi motivati ed argomentati sulle realtà sociali osservate, dimostrando di saper intervenire Collegare una problematica al suo contesto	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (dinamiche comunicative, diversità e intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)
C8 Acquisire ed interpretare l'informazione	Analizzare testi relativi alle diverse discipline rielaborando i contenuti per valutarne la fondatezza delle conclusioni	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA			
Competenze chiave	Competenze di cittadinanza	Indicatori	Valutazione Livelli
AMBITO: COSTRUZIONE DEL SÉ			
Imparare ad imparare	1. Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro. <input type="checkbox"/> Utilizzare pluralità di fonti di informazione aiutandosi anche con supporti informatici. <input type="checkbox"/> Saper interpretare organizzare e collegare dati, informazioni, conoscenze. <input type="checkbox"/> Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo, traendone vantaggio e rispettando le idee altrui. <input type="checkbox"/> Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli, informazioni e sostegno, ove necessario. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	2. Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare le conoscenze apprese per prevedere, partendo da dati reali, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Saper formulare strategie di azione e verificare i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
AMBITO: RELAZIONE CON GLI ALTRI			
-Comunicare nella madre lingua -Comunicare nelle lingue straniere -Competenza digitale -Consapevolezza ed espressione culturale	3. Comunicare Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper comunicare (comprendere e rappresentare) in modo efficace, coerente e corretto, usando vari tipi di linguaggi, in relazione al contesto e allo scopo. <input type="checkbox"/> Saper comunicare utilizzando vari supporti: cartacei, multimediali, ecc. <input type="checkbox"/> Saper comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
Competenze sociali e civiche	4. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità. <input type="checkbox"/> Saper ascoltare e rispettare i punti di vista degli altri e ricercare soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
	5. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive. <input type="checkbox"/> Assolvere agli obblighi scolastici, riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui. <input type="checkbox"/> Avere la capacità di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza. <input type="checkbox"/> Prendere valide decisioni di fronte a problemi con diverse possibilità di soluzione. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
AMBITO: RAPPORTO CON LA REALTÀ			
-Competenze in matematica	6. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Affrontare situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione e verificando i risultati <input type="checkbox"/> Utilizzare conoscenze, abilità e competenze delle varie discipline per risolvere problemi di varia natura. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
-Competenze di base in scienze e tecnologie -Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	7. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Elaborare autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. <input type="checkbox"/> Individuare analogie/ differenze, coerenze/ incoerenze, cause/effetti. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
-Competenze digitali	8. Acquisire ed interpretare l'informazione (Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni interpretarli in modo critico ed autonomo e valutarne consapevolmente l'attendibilità e l'utilità. <input type="checkbox"/> Analizzare spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità. 	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato

Legenda

Livello avanzato. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Livello intermedio. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello base. L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Livello non raggiunto. L'alunno, solo se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE - COMPETENZE IN USCITA
LICEO SCIENTIFICO

<i>Competenze acquisite in riferimento ai risultati di apprendimento comuni e a quelli caratterizzanti il Liceo Scientifico</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Livello d'area</i>
<p>Area metodologica: Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e conseguente capacità di valutarne i criteri di affidabilità. Attitudine a compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	Tutte
<p>Area logico-argomentativa: Attitudine a sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni. Propensione a leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	Tutte
<p>Area linguistica e comunicativa: Padronanza della lingua italiana intesa come: Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali a quelli più avanzati; Comprensione di testi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti. Acquisizione, in una lingua straniera moderna e di competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Utilizzo mirato e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	Tutte con particolare riferimento a: Italiano e Inglese
<p>Area storico-umanistica: Acquisizione dei presupposti culturali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Utilizzo di metodi, concetti e strumenti per la lettura/comprendimento dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come risorsa economica, della necessità di preservarlo, conservarlo, tutelarlo.</p>	Tutte con particolare riferimento a: Storia Filosofia Storia dell'arte

Attitudine a collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee nazionali e mondiali.		
Attitudine a fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi in generale.		
Possesso degli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		
Area scientifica, matematica e tecnologica		
Comprensione del linguaggio formale specifico, utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, acquisizione dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	Tutte con particolare riferimento a Matematica Fisica Scienze
Possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.		
Utilizzo critico di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprensione della valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.		
Comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e loro uso nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.		
Acquisizione dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.		
Propensione sia a cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica, sia a sviluppare una riflessione etica sulle applicazioni tecnologiche delle conquiste scientifiche.		
Propensione a cogliere le potenzialità delle scoperte scientifiche nella vita quotidiana.		

ALLEGATO 2**ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE**

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore
DISEGNO	9788805078418	DELLAVECCHIA SERGIO - DELLAVECCHIA GIAN MARCO	SMARTDESIGN&ART B / PROSPETTIVA, TEORIA DELLE OMBRE, PROGETTAZIONE	2	SEI
FILOSOFIA	9788839538857	NICOLA ABBAGNANO - GIOVANNI FORNERO	VIVERE LA FILOSOFIA 3 EDIZIONE CON CLIL	3	PARAVIA
FISICA	9788808791825	AMALDI UGO	NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU (IL) 3ED. - EBOOK MULTIMEDIALE 3 / VERSIONE BOOKTAB	3	ZANICHELLI EDITORE
INFORMATICA	9788826891965	LORENZI AGOSTINO - GOVONI MASSIMO	INFORMATICA PER LICEI SCIENTIFICI SCIENZE APPLICATE / QUINTO ANNO	2	ATLAS
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9788839538390	GUIDO BALDI - SILVIA GIUSSO - MARIO RAZETTI	QUALCOSA CHE SORPRENDE 3.1 DA LEOPARDI AL PRIMO NOVECENTO / DA LEOPARDI AL PRIMO NOVECENTO	3	PARAVIA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9788839538437	GUIDO BALDI - SILVIA GIUSSO - MARIO RAZETTI	QUALCOSA CHE SORPRENDE 3.2 / DAL PERIODO TRA LE DUE GUERRE AI GIORNI NOSTRI	3	PARAVIA
LINGUA INGLESE	97888413420728	CATTANEO ARTURO - DE FLAVIIS DONATELLA	LITERARY JOURNEYS CONCISE / VOLUME UNICO + TOOLS & MAPS + TOWARDS THE EXAMS	U	CARLO SIGNORELLI EDITORE
LINGUA INGLESE	9788853021113	FRUEN G ROSS T BORSBEY J - SWAN R	GOALS B2 / VOLUME B2 + EBOOK + INVALSI TRAINER B1/B2	U	CIDEB - BLACK CAT
LINGUA INGLESE	9788808565792	BONCI LAURA - HOWELL SARAH M	GRAMMAR IN PROGRESS UPDATED - VOLUME UNICO (LDM) / THIRD EDITION	U	ZANICHELLI EDITORE
MATEMATICA	9788808902733	BERGAMINI MASSIMO - BAROZZI GRAZIELLA - TRIFONE ANNA	MATEMATICA BLU 2.0 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM)	3	ZANICHELLI EDITORE

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	9788848461214	CONTADINI M - MARCUCCINI A - CARDINALI A P	CONFRONTI 2.0 UNICO / PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA	U	ELLE DI CI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788874856268	RAMPA ALBERTO - SALVETTI MARIA CRISTINA	ENERGIA PURA - FIT FOR SCHOOL / VOLUME UNICO + DVD	U	JUVENILIA
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	9791220408363	MANGIULLO ROBERTO - STANCA ELEONORA	BIOCHIMICA BLU M B + CONT DIGIT / VOLUME PER IL 5° ANNO - ED 2023	U	A. MONDADORI SCUOLA
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	9788821796361	CRIPPA MASSIMO - FIORANI MARCO	SISTEMA TERRA M B + CONT DIGIT / VOLUME PER IL 5° ANNO	U	A. MONDADORI SCUOLA
STORIA	9788808574015	BARBERO ALESSANDRO - FRUGONI CHIARA - SCLARANDIS CARLA	STORIA (LA). PROGETTARE IL FUTURO - CONF. VOL. 3 + ATLANTE GEOSTORIA (LDM) / IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE + CITTADINANZA E COSTITUZIONE	3	ZANICHELLI EDITORE
STORIA DELL'ARTE	9788842118541	NIFOSI' GIUSEPPE	ARTE SVELATA (L'). ESAME DI STATO VOL. 3 / OTTOCENTO NOVECENTO. ARTE INTERCULTURA 3 - CLIL PER V ANNO	3	LATERZA SCOLASTICA

ALLEGATO 3**CONSUNTIVI DISCIPLINARI**

Si presentano, in forma schematica, allegandoli al presente documento, i **consuntivi** di ciascuna disciplina in cui vengono esplicitati gli obiettivi realmente conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità.

DISCIPLINA	
1	Lingua e Letteratura Italiana
2	Storia
3	Lingua e cultura straniera: Inglese
4	Filosofia
5	Matematica
6	Informatica
7	Fisica
8	Scienze naturali
9	Disegno e storia dell'arte
10	Scienze motorie e sportive
11	Religione Cattolica o Attività alternativa

I.I.S.S." E. FERMI DI LECCE"		CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA		
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE		CLASSE V ALS A.S. 2025-2026		
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		Ore annue: 132	Docente: Prof.ssa DE GIORGI CINZIA	
UDA	Competenze	Conoscenze	Abilità	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI
01 (trasversale) Lettura, comprensione e analisi	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nella storia delle idee, della cultura, della letteratura • Comprende e analizza testi letterari • Commenta e interpreta testi letterari • Confronta epoche, movimenti, autori, testi e coglie le correlazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce: • Gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche del dell'epoca • Mentalità, idee, istituzioni e centri culturali e il ruolo dell'intellettuale • I principali generi letterari • Le principali espressioni artistiche • Gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi poetici, in prosa e teatrali • Le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruisce momenti significativi della periodizzazione storicamente • Riconosce luoghi del potere e della cultura e i loro rapporti • Contestualizza un movimento, un autore, un'opera • Utilizza gli strumenti dell'analisi testuale • Individua i caratteri specifici di un testo • Spiega la molteplicità dei significati di un testo • Comprende un'opera d'arte e individua i rapporti tra letteratura, arte e cinema 	Più che sufficiente
02 Scrittura e produzione orale	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici • Produce diverse tipologie di testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole ortografiche e morfosintattiche • I linguaggi specifici e tecnici • Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. • Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. • Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. • Tecniche della comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico • Fa la parafrasi e il riassunto • Utilizza gli strumenti dell'analisi testuale • Redige un commento scritto sull'interpretazione di un testo • Contestualizza testi • Utilizza registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici • Sostiene conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. • Produce testi scritti di diversa tipologia e complessità. 	Più che sufficiente
03 (trasversale) Comunicazione visiva e multimediale	<ul style="list-style-type: none"> • Produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive a agli strumenti tecnici • Gestisce autonomamente strumenti e procedure in un contesto di lavoro o di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti costitutivi di un prodotto audiovisivo e multimediale • Le modalità basilari di realizzazione di prodotti audio, video e multimediali • Le basi della comunicazione telematica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il linguaggio e la funzione di prodotti multimediali • Realizza semplici prodotti audio, video e ipertesti • Utilizza la rete per reperire informazioni 	Più che sufficiente

<p>1</p> <p>Giacomo Leopardi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nella storia delle idee, della cultura, della letteratura dell'età postunitaria • Dimostra consapevolezza della storicità della • Si orienta nella storia delle idee, della cultura, della letteratura che va dal periodo storico che va dal Congresso di Vienna all'Unità d'Italia • Dimostra consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Comprende e analizza testi letterari, commentarli e interpretarli • Confronta epoche, movimenti, autori, testi e coglie le correlazioni • Padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti • Produce diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi...) • Sa stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive • Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collega tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico e politico della prima metà dell'Ottocento e le strutture economiche e sociali • rapporto tra lingua e letteratura • caratteristiche e struttura di testi scritti: lirica, saggio filosofico <p>LETTERATURA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano nell'età del Romanticismo • testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana nell'età del Romanticismo • significative opere letterarie: <i>Canti</i>, <i>Operette morali</i>, <i>Zibaldone</i> 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identifica momenti e fasi evolutive della lingua italiana nell'età postunitaria • riconosce le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana dell'Ottocento • sostiene colloqui su tematiche predefinite • produce testi di diversa tipologia e complessità • riconosce i caratteri stilistici e strutturali delle principali liriche, dei canti, delle Operette morali <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nell'età del Romanticismo 	<p>Più che sufficiente</p>
--	---	---	--	-----------------------------------

<p>2</p> <p>La letteratura italiana tra la Scapigliatura e Carducci</p> <p>Naturalismo, Verismo e Verga</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nella storia delle idee, della cultura, della letteratura dell'età postunitaria • Dimostra consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Comprende e analizza testi letterari, commentarli e interpretarli • Confronta epoche, movimenti, autori, testi e coglie le correlazioni • Padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti • Produce diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....) • Sa stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive • Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collega tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico e politico della prima metà dell'Ottocento e le strutture economiche e sociali • Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana postunitaria • Rapporto tra lingua e letteratura • Le tecniche narrative • Caratteristiche e struttura di testi scritti • Tecniche della comunicazione (orale, scritta, multimediale) • LETTERATURA • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria postunitaria • Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana • Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari • Fonti di documentazione letteraria: siti web dedicati alla letteratura 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identifica momenti e fasi evolutive della lingua italiana nell'età postunitaria • riconosce i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari • Consulta fonti informative per l'approfondimento • Sostiene colloqui su tematiche predefinite • Collega i testi letterari con altri ambiti disciplinari • Produce testi di diversa tipologia e complessità LETTERATURA • Contestualizza l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana nell'età postunitaria in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, e scientifici di riferimento • Identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del l'età postunitaria • Individua la novità rivoluzionaria dei procedimenti narrativi di Giovanni Verga • Utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto 	<p>Più che sufficiente</p>
<p>3</p> <p>Simbolismo Estetismo e Decadentismo</p> <p>Pascoli - D'Annunzio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nella storia delle idee, della cultura, della letteratura • Legge, comprende e analizza testi letterari • Commentarli e interpretarli • Confronta epoche, movimenti, autori, testi e coglie le correlazioni • Padroneggia gli strumenti lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti • Produce diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....) • Sa stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive • Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collega tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	<p>Conosce: LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un essenziale repertorio di termini letterari anche in lingue diverse dall'italiano • Evoluzione della lingua italiana nella seconda metà dell'Ottocento • Rapporto tra lingua e letteratura • Fonti dell'informazione e della documentazione • Caratteristiche e struttura dei testi scritti • LETTERATURA • Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario nel Decadentismo • Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana • Significative opere letterarie di autori del Decadentismo europeo e italiano 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua momenti e fasi evolutive della lingua italiana nell'età postunitaria • Consulta fonti informative per l'approfondimento • Sostiene colloqui su tematiche predefinite • Produce testi di diversa tipologia e complessità • Riconosce i caratteri stilistici e strutturali delle opere tipiche del Decadentismo • Utilizza le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto LETTERATURA • Identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale francese nell'età del Decadentismo • Collega i testi letterari con altri ambiti disciplinari 	<p>Più che sufficiente</p>
<p>4</p> <p>Il primo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nella storia delle idee, della cultura, della letteratura • Legge, comprende e analizza testi letterari 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un repertorio essenziale di termini letterari anche in lingue diverse dall'italiano 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza un essenziale repertorio di termini letterari anche in lingue diverse dall'italiano • Consulta fonti informative per l'approfondimento 	<p>Più che</p>

<p>Novecento:</p> <p>- le Avanguardie</p> <p>- Svevo</p> <p>Pirandello</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Commentarli e interpretarli • Confronta epoche, movimenti, autori, testi e coglie le correlazioni • Padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti • Produce diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....) • Sa stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive • Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Collega tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto tra lingua e letteratura • Caratteristiche e struttura di testi scritti, in particolare del romanzo decadente LETTERATURA • Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale e il sistema letterario italiano nel primo Novecento • Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari • Fonti di documentazione letteraria: siti web dedicati alla letteratura 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene colloqui su tematiche predefinite • Produce testi di diversa tipologia e complessità • Riconosce i caratteri stilistici e strutturali del teatro di Pirandello e del romanzo sveviano • Individua le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche LETTERATURA • Identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano • Individua le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e la loro influenza sull'immaginario collettivo 	<p>sufficiente</p>
<p>5</p> <p>La poesia italiana tra le due guerre</p> <p>- Ungaretti</p> <p>La narrativa del dopoguerra</p> <p>- Levi</p> <p>In corso di realizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nella storia delle idee, della cultura, della letteratura nell'età tra le due guerre • Legge, comprende e analizza testi letterari • Commentarli e interpretarli • Confronta movimenti, autori, testi e coglie le correlazioni • Padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti • Produce diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....) • Sa stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive • Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Sa stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline • Collega tematiche letterarie a fenomeni dell'attualità 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un essenziale repertorio di termini letterari anche in lingue diverse dall'italiano • Fonti dell'informazione e della documentazione: siti web dedicati alla letteratura • Tecniche della comunicazione (orale, scritta, multimediale) LETTERATURA • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria del primo Novecento • Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana del primo Novecento • Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana dal dopoguerra ai nostri giorni • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza un essenziale repertorio di termini letterari anche in lingue diverse dall'italiano • Sostiene colloqui su tematiche predefinite • Produce testi di diversa tipologia e complessità LETTERATURA • Contestualizza l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del primo Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento • Identifica e analizza temi, argomenti, idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana del primo Novecento • Utilizza tecnologie digitali per la presentazione di un prodotto o progetto • Individua aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi 	
<p>04</p> <p>Divina Commedia</p> <p>Paradiso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Legge, comprende e interpreta testi letterari; • Confronta epoche, movimenti, autori, testi e coglie le correlazioni • Padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti • Produce diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....) • -Sa stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive. 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana • Rapporto tra lingua e letteratura LETTERATURA • Caratteristiche dell'oltretomba dantesco e di alcuni dei personaggi che lo popolano • Differenze fra Inferno, Purgatorio e Paradiso 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana • Riconosce i caratteri stilistici e strutturali dell'opera • Produce testi di diversa tipologia e complessità LETTERATURA • Conduce una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato • Riconosce nel testo le caratteristiche del genere letterario a cui l'opera appartiene 	<p>Più che sufficiente</p>

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA		Ore annue: 7	Docente: Prof.ssa DE GIORGI CINZIA	
La Costituzione italiana, le Organizzazioni internazionali e l'Unione europea	<ul style="list-style-type: none"> Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di ambiti istituzionali e sociali Partecipare al dibattito culturale Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni 	<ul style="list-style-type: none"> La Costituzione italiana. Principi fondamentali Diritti e doveri (mappa concettuale) L'organizzazione dello Stato Le istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali (in particolare l'idea e sviluppo storico dell'Unione Europea e dell'ONU) 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nella pratica quotidiana, i principi relativi alla legalità, alla salvaguardia della sostenibilità ambientale, alla salute, alla sicurezza. Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. Saper riconoscere i diritti e i doveri della persona, collegandoli alla Costituzione e alle leggi. Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale 	Discreto
* La valutazione è relativa al livello minimo e tiene conto anche dei progressi fatti in relazione alla situazione di partenza della classe. Contenuti e testi in dettaglio sono indicati nel programma finale allegato al documento di maggio.				

I.I.S.S." E. FERMI DI LECCE"		CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA		
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE		CLASSE V ALS A.S. 2025-2026		
DISCIPLINA: STORIA		Ore annue: 66	Docente: Prof.ssa DE GIORGI CINZIA	
UDA	Competenze	Conoscenze	Abilità	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI
1 TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none"> Colloca gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali Usa il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo. Rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. Ricostruisce i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. Legge, valuta e confronta diversi tipi di fonti. Guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. Partecipa alla vita civile in modo attivo e responsabile. Utilizza strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>Conosce fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> L'inizio del XX secolo (MICRO 1.1, 1.2, 1.3) L'Italia giolittiana (MICRO 1.4) 	<ul style="list-style-type: none"> Individua i principali eventi del primo Novecento e li colloca in una corretta dimensione geografica Ricostruisce processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità Individua i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e opera confronti Analizza correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Usa correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostra consapevolezza della sua evoluzione nel tempo Legge ed interpreta gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale Stabilisce collegamenti tra la storia e le altre discipline Sa leggere una fonte scritta o iconografica del primo Novecento Utilizza ed applica categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. 	Pienamente sufficiente

<p style="text-align: center;">2</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Colloca gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali ● Usa il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo ● Rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. ● Ricostruisce i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. ● Legge, valuta e confronta diversi tipi di fonti. ● Guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. ● Si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. ● Partecipa alla vita civile in modo attivo e responsabile. ● Utilizza strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>Conosce fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La genesi (MICRO 2.1) ● L'inizio del conflitto (MICRO 2.2) ● La guerra (MICRO 2.3) ● L'Italia nella grande guerra (MICRO 2.4) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua i principali eventi della Prima guerra mondiale e li colloca in una corretta dimensione geografica ● Ricostruisce processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità ● Individua i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e opera confronti ● Analizza correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. ● Usa correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostra consapevolezza della sua evoluzione nel tempo ● Legge ed interpreta gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. ● Stabilisce collegamenti tra la storia e le altre discipline ● Sa leggere una fonte scritta o una fotografia del Novecento cogliendo le specificità del suo linguaggio ● Utilizza ed applica categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. 	<p style="text-align: center;">Pienamente sufficiente</p>
<p style="text-align: center;">3</p> <p>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Colloca gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali ● Usa il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo ● Rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. ● Ricostruisce i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. Legge, valuta e confronta diversi tipi di fonti. ● Guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. ● Si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. ● Partecipa alla vita civile in modo attivo e responsabile. ● Utilizza strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>Conosce fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La rivoluzione sovietica (MICRO 3.1) ● Il fascismo in Italia (MICRO 3.2) ● Il nazismo in Germania (MICRO 3.3) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua i principali eventi che hanno portato alla formazione dei regimi totalitari in Europa e li colloca in una corretta dimensione geografica ● Ricostruisce processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità ● Individua i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e opera confronti ● Analizza correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. ● Usa correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostra consapevolezza della sua evoluzione nel tempo ● Legge ed interpreta gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. ● Stabilisce collegamenti tra la storia e le altre discipline ● Sa leggere una fonte scritta o iconografica relativa ai regimi totalitari cogliendo le specificità del suo linguaggio ● Utilizza ed applica categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. 	<p style="text-align: center;">Pienamente sufficiente</p>

			<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. 	
<p>4</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Colloca gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali • Usa il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo • Rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. • Ricostruisce i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. • Legge, valuta e confronta diversi tipi di fonti. • Guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. • Si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. • Partecipa alla vita civile in modo attivo e responsabile. • Utilizza strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>Conosce fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Europa e Stati Uniti fra le due guerre. La crisi del 1929 (MICRO 4.1) • La guerra globale (MICRO 4.3) 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le fasi e i principali eventi della Seconda guerra mondiale e li colloca in una corretta dimensione geografica • Ricostruisce processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Individua i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e opera confronti • Analizza correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Usa correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostra consapevolezza della sua evoluzione nel tempo • Legge ed interpreta gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. • Stabilisce collegamenti tra la storia e le altre discipline • Sa leggere una fonte scritta o iconografica relativa ai regimi totalitari cogliendo le specificità del suo linguaggio • Utilizza ed applica categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. • Utilizza fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. 	<p>Pienamente sufficiente</p>
<p>5</p> <p>L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Colloca gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali • Usa il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo • Rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. • Ricostruisce i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. Legge, valuta e confronta diversi tipi di fonti. • Guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una 	<p>Conosce fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla non belligeranza alla guerra parallela (MICRO 5.1-5.2) • La guerra in Africa e in Russia (MICRO 5.2) • L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione (MICRO 5.2-5.3-5.4) 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua principali eventi della storia italiana del dopoguerra • Ricostruisce processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Individua i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e opera confronti • Analizza correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Usa correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostra consapevolezza della sua evoluzione nel tempo • Legge ed interpreta gli aspetti della storia locale 	<p>Pienamente sufficiente</p>

	<p>varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. ● Partecipa alla vita civile in modo attivo e responsabile. ● Utilizza strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 		<p>in relazione alla storia generale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Stabilisce collegamenti tra la storia e le altre discipline ● Sa leggere una fonte scritta o iconografica relativa ai regimi totalitari cogliendo le specificità del suo linguaggio ● Utilizza ed applica categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. ● Utilizza fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. 	
<p>7</p> <p>IL MONDO BIPOLARE: BLOCCO OCCIDENTALE E BLOCCO ORIENTALE (IN SINTESI)</p> <p>L'ITALIA REPUBBLICANA</p> <p>in corso di realizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Colloca gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali ● Usa il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo ● Rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. ● Ricostruisce i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. Legge, valuta e confronta diversi tipi di fonti. ● Guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. ● Si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. ● Partecipa alla vita civile in modo attivo e responsabile. ● Utilizza strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>Conosce fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Guerra Fredda ● L'Italia del dopoguerra (MICRO 7.1) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua i principali eventi della storia italiana del dopoguerra e la nascita del mondo bipolare ● Ricostruisce processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità ● Individua i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e opera confronti ● Analizza correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. ● Usa correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostra consapevolezza della sua evoluzione nel tempo ● Legge ed interpreta gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. ● Stabilisce collegamenti tra la storia e le altre discipline ● Sa leggere una fonte scritta o iconografica relativa ai regimi totalitari cogliendo le specificità del suo linguaggio ● Utilizza ed applica categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. ● Utilizza fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. 	<p>in corso</p>

I.I.S.S." E. FERMI DI LECCE"		CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA		
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE		CLASSE V ALS A.S. 2025-2026		
DISCIPLINA: FILOSOFIA		Ore annue:	Docente: Prof.ssa LINCiano ALESSANDRA	
UDA	Competenze	Conoscenze	Abilità	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI
UDA 1 Immanuel Kant e il criticismo	Acquisire familiarità con il discorso filosofico-epistemologico: la logica induttiva e deduttiva, il discorso ipotetico e i principi categorici.	La struttura e il problema centrale delle tre critiche; indagine ed esito.	-Saper costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati; -Saper presentare gli argomenti studiati con chiarezza e coerenza logica, padroneggiando il lessico disciplinare.	Buono
UDA 2 Hegel e la sinistra hegeliana- La critica all'ottimismo hegeliano	Leggere, comprendere e interpretare testi filosofici	-Caratteri generali dell'idealismo romantico con riferimento specifico alla proposta hegeliana; -La sinistra hegeliana e la critica della società capitalista: Karl Marx ; -La crisi dell'hegelismo attraverso il pensiero di Schopenhauer e di Kierkegaard	-Saper cogliere il messaggio di un testo filosofico e saperlo analizzare; -Saper interpretare il documento avvalendosi della conoscenza dell'autore e della sua produzione; -Saper contestualizzare il documento proposto -Saper confrontare il contenuto del documento con le espressioni culturali del periodo;	Discreto
UDA 3 L'uomo al bivio: tra evoluzione biologica e tramonto della morale	Acquisire la capacità di intuire il senso profondo delle riflessioni filosofiche e comprenderne i nessi fondamentali in riferimento ai contesti storico-sociali	- L'evoluzionismo di Darwin ; - Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche	-Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati -Saper cogliere l'influsso del contesto storico-sociale sulla produzione delle idee -Saper utilizzare le categorie e gli strumenti della ricerca filosofica, anche per operare confronti e collegamenti tra prospettive filosofiche differenti	In corso
UDA 4 La rivoluzione della psicanalisi	Saper impostare il discorso filosofico con coerenza logico-formale	- Freud e la rivoluzione della psicanalisi	-Saper costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati; -Saper presentare gli argomenti studiati con chiarezza e coerenza logica, padroneggiando il lessico disciplinare	In corso

--	--	--	--	--

I.I.S.S." E. FERMI DI LECCE"		CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA		
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE		CLASSE V ALS A.S. 2025-2026		
DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE		Ore annue: 66	Docente: Prof.ssa CALASSO MARIA FRANCESCA	
UDA	Competenze	Conoscenze	Abilità	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI
UDA 1 Invalsi Training	Potenziare le competenze linguistiche. Acquisire le strategie per svolgere i task richiesti nella prova ufficiale sia di Reading che di Listening	Conoscenze richieste per la prova ufficiale INVALSI: Reading e Listening (livello QCER B1 e B2)	Potenziare l'abilità di comprensione di testi scritti e messaggi orali	complessivamente discreto
UDA 2 Romanticism 2nd Generation	Saper individuare il messaggio del testo poetico, identificare il contenuto e le caratteristiche stilistiche della poesia romantica e riuscire a comprendere la produzione dei poeti romantici della seconda generazione (Lord Byron, Shelley, Keats). Saper esprimere interpretazioni personali. Saper creare collegamenti tra i poeti e i contesti letterari.	Conoscere il contesto storico-letterario. Conoscere le caratteristiche principali della poesia romantica. Conoscere gli aspetti più importanti delle opere e le poetiche e degli autori. Lord Byron P. B. Shelley J. Keats	Individuare l'idea principale di un testo poetico. Utilizzare il linguaggio specifico per comprendere, analizzare e interpretare un testo poetico. Individuare, analizzare, organizzare, riassumere e verificare le informazioni chiave e gli aspetti stilistici.	complessivamente discreto
UDA 3 Victorian Age	Saper individuare il messaggio del testo narrativo, identificare il tono e riuscire a collegarlo alla produzione degli autori. Saper esprimere interpretazioni personali. Saper creare collegamenti tra gli autori e i contesti letterari.	Conoscere il contesto storico-letterario. Conoscere le caratteristiche principali del romanzo vittoriano. Conoscere gli aspetti più importanti delle opere narrative e poetiche e degli autori. The Victorian Age Victorianism C. Dickens-Oliver Twist C. Dickens - Hard Times C. Bronte. Jane Eyre R.L. Stevenson - Dr. Jekyll and Mr. Hyde	Individuare l'idea principale di un testo letterario. Utilizzare il linguaggio specifico per comprendere, analizzare e interpretare un testo narrativo. Individuare, descrivere, organizzare, riassumere e verificare le informazioni chiave	complessivamente discreto

		the Aestheticism Oscar Wilde - The Picture of Dorian Gray		
UDA 4 The 20TH Century	Riconoscere la tecnica narrativa. Saper esprimere interpretazioni personali. Saper creare collegamenti tra gli autori e il contesto storico- letterario. Scoprire l'influenza della biografia di un autore sulle sue opere.	Conoscere il contesto storico, culturale e letterario del ventesimo secolo. The Modern Age Modern Novel The Stream of Consciousness Technique J. Joyce - Dubliners J. Joyce - Ulysses V. Woolf - Mrs Dalloway V. Woolf- A Room of One's Own G. Orwell - Animal Farm G. Orwell - Nineteen Eighty-four	Utilizzare il linguaggio specifico per comprendere, analizzare e interpretare un testo narrativo. Individuare, descrivere, organizzare, riassumere e verificare le informazioni chiave. Esporre con fluidità di linguaggio gli argomenti oggetto di studio	In corso
UDA 5 Educazione Civica	Conoscere la Forma di Stato e di Governo del Regno Unito e saper argomentare utilizzando un lessico appropriato.	Forma di Stato e di Governo nel Regno Unito con l'utilizzo di un lessico appropriato Le istituzioni chiave	Utilizzare il linguaggio specifico per comprendere, analizzare e interpretare un testo narrativo. Individuare, descrivere, organizzare, riassumere e verificare le informazioni chiave. Esporre con fluidità di linguaggio gli argomenti oggetto di studio	In corso

Contenuti e testi in dettaglio saranno indicati nel programma finale allegato al documento di maggio.

I.I.S.S." E. FERMI DI LECCE"		CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA		
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE		CLASSE V ALS A.S. 2025-2026		
DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		Ore annue:	Docente: Prof.ssa ERRICO FRANCA ANNA	
UDA	Competenze	Conoscenze	Abilità	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI
1) Romanticismo e Realismo 2) Impressionismo e Post-Impressionismo Rivoluzione Industriale a arte inglese del XVIII sec. 3) Art-Nouveau 4) Avanguardie Artistiche 5) Movimento Moderno	-Usare una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata. -Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.	1) Turner, Constable, Gericault, Delacroix, Hayez, Millet, Daumier, e Coubert. 2) Architettura del ferro: G. Eiffel, J. Paxton. Parigi Moderna. Impressionismo: E. Manet, C. Monet, e E. Degas. Post-Impressionismo: P. Cezanne, la nascita della fotografia, G. Seurat, P. Signac, V. Van Gogh e P. Gauguin, H. Toulouse Lautrec. Rivoluzione industriale: Stampe inglesi: Gin Lane e Beer Street. 3) Art-Nouveau: A. Gaudi, G. Klimt, V. Horta, J. Hoffmann e E. Basile. 4) Espressionismo: E. Munch, E. Kirchner, E. Schiele. I Fauves: H. Matisse Cubismo: P. Picasso, G. Braque. Futurismo: U. Boccioni, G. Balla, A. Sant'Elia; Surrealismo: S. Dali' 5) Architettura Funzionalista: W. Gropius, Mies Van De Rohe, Le Corbusier. Architettura Organica: F. Wright, A. Alto.	-Essere in grado di riconoscere e leggere le opere d'arte, architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi e tecniche stilistiche. -acquisire conoscenze con i linguaggi espressivi specifici ed essere in grado di riconoscere valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica	La classe ha raggiunto un livello discreto/ottimo.

I.I.S.S." E. FERMI DI LECCE"		CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA		
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE		CLASSE V ALS A.S. 2025-2026		
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI		Ore annue:	Docente: Prof.ssa DE GIOVANNI MARIA ROSANNA	
UDA	Competenze	Conoscenze	Abilità	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI
CHIMICA ORGANICA 1. La chimica organica	Saper riconoscere il tipo di ibridazione in un composto organico. Saper individuare le proprietà ottiche di un composto organico contenente il carbonio chirale.	ibridazione del carbonio, sp ³ sp ² sp. l'elettronegatività e l'auto-affinità del carbonio, rappresentazione nello spazio e nel piano delle molecole organiche, isomeria. isomeri di struttura e stereoisomeri. isomeri ottici, configurazione R ed S, proiezioni di Fischer. luce polarizzata, l'effetto induttivo e la scissione eterolitica e omolitica	definire mediante il concetto di ibridazione e le caratteristiche del legame semplice, doppio e triplo tra atomi di carbonio. Saper riconoscere e rappresentare i diversi isomeri conformazionali. geometrici e ottici. gli isomeri di struttura e di catena.	più che sufficiente
2. Gli idrocarburi	Applicare le regole della nomenclatura IUPAC agli idrocarburi. Scrivere e denominare le formule degli alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, cicloalcheni. Saper scrivere una sintesi organica utilizzando come reagenti i composti idrocarburi insaturi. Saper prevedere il prodotto finale di una reazione in base alla regola di Markovnikov. Applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale agli idrocarburi aromatici. Scrivere e denominare le formule degli idrocarburi aromatici ed eterociclici. Saper sintetizzare composti organici aromatici mono e di sostituiti	Alcani (proprietà fisiche e chimiche degli alcani, ibridazione sp ³ , nomenclatura IUPAC, ossidazione degli alcani, alogenazione degli alcani Cicloalcani (nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche dei cicloalcani, l'ossidazione dei cicloalcani e l'alogenazione dei cicloalcani) Alcheni e cicloalcheni (ibridizzazione sp ² , nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche degli alcheni e cicloalcheni, addizione di alogeni,	Definire mediante il concetto di Ibridazione le caratteristiche del legame semplice, doppio e triplo fra atomi di carbonio. Descrivere le proprietà fisiche degli idrocarburi saturi ed insaturi. Definire mediante il concetto di ibridazione le caratteristiche delle proprietà aromatiche del benzene. Descrivere le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi aromatici. Illustrare i meccanismi di reazione di alogenazione, nitratura e solfonazione ed alchilazione del benzene	più che sufficiente

		<p>addizione di acidi alogenidrici, addizione di acqua agli alcheni.</p> <p>Alchini e cicloalchini: (ibridizzazione sp, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche degli alchini e cicloalchini).</p> <p>Areni: (struttura, ibridi di risonanza, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche degli areni, la sostituzione elettrofila aromatica sostanze attivanti e disattivanti)</p>		
3. I derivati funzionali degli idrocarburi	<p>Applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale agli alogenuri alchilici.</p> <p>Scrivere e denominare le formule degli alogenuri alchilici.</p> <p>Saper sintetizzare composti organici utilizzando le reazioni SN2, SN1, E2, E1.</p> <p>Saper prevedere il prodotto finale di una reazione in base alla regola di Markovnikov.</p> <p>Applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale agli alcoli, fenoli ed eteri.</p> <p>Scrivere e denominare le formule degli alcoli, fenoli ed eteri.</p> <p>Saper progettare teoricamente la sintesi di un alcol</p> <p>Applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale agli alcoli, fenoli ed eteri.</p> <p>Scrivere e denominare le formule degli</p>	<p>Alogenoderivati: (nomenclatura IUPAC e i metodi di preparazione, le proprietà fisiche e chimiche, meccanismi di sostituzione elettrofila SN1, SN2, meccanismi della reazione di eliminazione E1, E2, competizione tra SN1 SN2 E1 E2)</p> <p>Alcoli: Nomenclatura degli alcoli, sintesi degli alcoli, proprietà fisiche e chimiche degli alcoli, reazioni degli alcoli (rottura del legame O-H, rottura del legame C-OH: reazioni di disidratazione, ossidazione di alcoli primari e secondari).</p> <p>Fenoli: nomenclatura dei</p>	<p>Illustrare I meccanismi di reazione di sostituzione SN1 e SN2 ed eliminazione E1 e E2.</p> <p>Saper descrivere le componenti principali del polarimetro.</p> <p>Saper descrivere le proprietà fisiche e chimiche degli alcoli e degli eteri evidenziandone le differenze con gli idrocarburi.</p> <p>Saper illustrare le differenze nelle proprietà acido- basiche tra un alcol ed un fenolo.</p> <p>Saper descrivere le proprietà fisiche e chimiche delle aldeidi e chetoni idrocarburi, evidenziandone le differenze con gli altri composti organici.</p> <p>Saper illustrare le proprietà chimiche del gruppo carbonilico.</p> <p>Saper descrivere le proprietà fisiche e degli acidi carbossilici, anidridi, esteri, ammidi, ammine.</p>	più che sufficiente

	<p>alcoli, fenoli ed eteri. Saper progettare teoricamente la sintesi di un'aldeide e di un chetone. Applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale agli acidi carbossilici, esteri, ammine. Scrivere e denominare le formule degli acidi carbossilici, anidridi, esteri, ammidi, ammine</p>	<p>fenoli, proprietà fisiche e chimiche dei fenoli, reazione dei fenoli (rottura del legame O-H, ossidazione dei fenoli. Tioli: nomenclatura Eteri e tioeteri: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Aldeidi e chetoni: Nomenclatura IUPAC delle aldeidi e chetoni. Priorità dei gruppi funzionali. Sintesi delle aldeidi e dei chetoni. Reazioni delle aldeidi e dei chetoni: addizione nucleofila, reazioni di riduzione, reazione di ossidazione, reazione di condensazione aldolica. Proprietà fisiche e chimiche. Acidi carbossilici: Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche, effetto del sostituente sulle proprietà acido-base. Reazioni acido base. Sintesi degli acidi carbossilici e la reattività. Esteri: nomenclatura, sintesi, reazione fra un estere ed una base forte. Ammine: nomenclatura</p>	<p>Saper illustrare le proprietà chimiche del gruppo carbossilico.</p>	
--	--	--	--	--

<p>4. Le biomolecole</p>	<p>Utilizzare la corretta terminologia per enunciare le teorie, le regole, le leggi e i metodi appropriate di rappresentazione delle biomolecole e delle reazioni che le coinvolgono. Saper distinguere tra amminoacidi D ed L. Saper distinguere fra un anomero alfa e beta di un monosaccaride. Saper distinguere gli zuccheri riducenti da quelli non riducenti</p>	<p>Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. Stereoisomeria nei carboidrati, anomeria. proiezioni di Haworth</p> <p>Lipidi: acidi grassi, nomenclatura di acidi grassi, gliceridi, cere, fosfolipidi, grassi saponificabili e Grassi insaponificabili: gli steroidi</p> <p>Proteine: amminoacidi, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.</p> <p>Acidi nucleici: nucleotidi, struttura del DNA e RNA</p>	<p>Descrivere e riconoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle molecole biologiche.</p>	<p>più che sufficiente</p>
<p>5. La catalisi enzimatica</p>	<p>Scrivere le reazioni con relative formule di struttura dei processi chimici delle vie metaboliche glucidiche. Saper distinguere la regolazione enzimatica allosterica.</p>	<p>L'ATP e il ciclo dell'ATP. Gli enzimi: velocità di reazione, legame sito attivo-substrato, specificità del substrato, influenza della temperatura, del pH sull'attività enzimatica. la nomenclatura. I cofattori: NAD, NADP, FAD, CoQ e CoA. La cinetica enzimatica e l'equazione di Michaelis-Menten Gli inibitori</p>	<p>Illustrare e spiegare la catalisi enzimatica, la regolazione a feedback. Riconoscere l'effetto della concentrazione del substrato sulla velocità di reazione. Saper distinguere i coenzimi NAD⁺ e FAD²⁺, specificando la loro struttura e la loro funzione biologica.</p>	<p>più che sufficiente</p>
<p>6. Il metabolismo energetico</p>	<p>Saper distinguere i gruppi funzionali nelle principali molecole organiche. Saper individuare i principali meccanismi di reazione nei processi metabolici glucidici.</p>	<p>La glicolisi: fase anaerobia ed aerobia. Conoscenza delle formule di struttura e degli enzimi che regolano il processo enzimatico. - La fermentazione. -Il ciclo di Krebs: Conoscenza delle formule di struttura e</p>	<p>Distinguere e spiegare le analogie fra fermentazione e respirazione aerobica. Illustrare le principali vie metaboliche, dei glucidi. Illustrare i meccanismi principali di formazione dell'ATP nei processi respiratori.</p>	<p>più che sufficiente</p>

		degli enzimi che regolano il processo enzimatico. -La respirazione cellulare.		
7. La fotosintesi	Saper scrivere le principali reazioni chimiche della fase luminosa ed oscura della fotosintesi.	Struttura delle piante. I fotosistemi. Fase luminosa e fase oscura.	Saper descrivere i principali processi fotosintetici della fotosintesi clorofilliana.	più che sufficiente
8. La regolazione dell'espressione genica	Acquisire ed utilizzare la corretta terminologia nell'ambito della biologia molecolare e dell'ingegneria genetica. Comprendere ed interpretare gli esperimenti basati sul l'uso del DNA, dell'RNA. Comprendere il significato della complessità biologica dei sistemi.	Duplicazione, Trascrizione e traduzione del DNA. Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. Regolazione genica nei procarioti (lac-operon, operone triptofano). Virus a DNA, Virus a RNA. trasferimento genico orizzontale: Coniugazione batterica, trasformazione, trasduzione, trasposoni e retrotrasposoni. i Plasmidi.	Saper descrivere le principali tecniche usate nell'ambito della ricerca in biologia molecolare.	in corso
BIOTECNOLOGIE 9. Il DNA ricombinante e lo studio dei geni	Analizzare e comprendere in che modo è possibile ottenere organismi geneticamente modificati utilizzando la tecnologia del DNA ricombinante.	Il DNA ricombinante. Enzimi di restrizione. Clonazione genica. Librerie geniche e a DNA. PCR e DNA fingerprinting - elettroforesi su gel. sequenziamento di Sanger	Saper descrivere le principali tecniche usate nell'ambito della ricerca in biologia molecolare e i principali passaggi sperimentali che permettono molecole di DNA ricombinante	in corso
10. Le applicazioni delle biotecnologie	Comprendere le opportunità offerte dalle tecnologie del DNA ricombinante per la produzione di farmaci e di altre sostanze utili in batteri o organismi eucariotici.	Esempi di biotecnologie ricombinanti: farmaci ricombinanti, vaccini con proteine ricombinanti		in corso

I.I.S.S." E. FERMI DI LECCE" CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA				
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE			CLASSE V ALS A.S. 2025-2026	
DISCIPLINA: FISICA		Ore annue: 99	Docente: Prof.ssa ZOCCO ANNA	
UDA	Competenze	Conoscenze	Abilità	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI
Fenomeni legati all'elettrostatica	<p>Esaminare la configurazione assunta dalle cariche conferite a un corpo quando il sistema elettrico torna all'equilibrio.</p> <p>Esaminare il potere delle punte.</p> <p>Esaminare un sistema costituito da due lastre metalliche parallele poste a piccola distanza.</p> <p>Saper mostrare, con piccoli esperimenti, dove si dispone la carica in eccesso nei conduttori.</p> <p>Analizzare il campo elettrico e il potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio.</p> <p>Discutere le convenzioni per lo zero del potenziale.</p> <p>Verificare la relazione tra la carica su un conduttore e il potenziale cui esso si porta.</p> <p>Analizzare i circuiti in cui siano presenti due o più condensatori collegati tra di loro.</p> <p>Formalizzare il problema generale dell'elettrostatica.</p> <p>Formalizzare l'espressione del campo elettrico generato da un condensatore piano e da un condensatore sferico.</p>	<p>Fenomeni di Elettrostatica.</p> <p>Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica, il campo elettrico e il potenziale.</p> <p>La capacità di un conduttore.</p> <p>Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico.</p> <p>Il condensatore.</p> <p>I condensatori in serie e in parallelo.</p> <p>L'energia immagazzinata in un condensatore.</p>	<p>Definire la densità superficiale di carica e illustrare il valore che essa assume in funzione della curvatura della superficie del conduttore caricato.</p> <p>Definire il condensatore e la sua capacità elettrica.</p> <p>Dimostrare il motivo per cui la carica netta in un conduttore in equilibrio elettrostatico si distribuisce tutta sulla sua superficie.</p> <p>Definire la capacità elettrica.</p> <p>Illustrare i collegamenti in serie e in parallelo di due o più condensatori.</p> <p>Riconoscere i condensatori come sono serbatoi di energia.</p> <p>Dimostrare il teorema di Coulomb.</p> <p>Dimostrare che le cariche contenute sulle superfici di due sfere in equilibrio elettrostatico sono direttamente proporzionali ai loro raggi.</p>	Discreto

<p>Corrente elettrica continua</p>	<p>Osservare cosa comporta una differenza di potenziale ai capi di un conduttore. Individuare cosa occorre per mantenere ai capi di un conduttore una differenza di potenziale costante. Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. Analizzare gli effetti del passaggio di corrente su un resistore. Esaminare un circuito elettrico e i collegamenti in serie e in parallelo. Analizzare la forza elettromotrice di un generatore, ideale e/o reale. Formalizzare le leggi di Kirchhoff. Riconoscere che il moto di agitazione termica degli elettroni nell'atomo non produce corrente elettrica. Identificare l'effetto fotoelettrico e l'effetto termoionico. Mettere in relazione la corrente che circola su un conduttore con le sue caratteristiche geometriche. Interrogarsi su come rendere variabile la resistenza di un conduttore. Esaminare sperimentalmente la variazione della resistività al variare della temperatura. Analizzare il processo di carica e di scarica di un condensatore. Analizzare il comportamento di due metalli messi a contatto. Formalizzare la relazione tra intensità di corrente e velocità di deriva degli elettroni in un filo immerso in un campo elettrico.</p>	<p>Corrente elettrica continua. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm e la resistività. Applicazioni della seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore. L'estrazione degli elettroni da un metallo.</p>	<p>Definire l'intensità di corrente elettrica. Definire il generatore ideale di tensione continua. Formalizzare la prima legge di Ohm. Definire la potenza elettrica. Discutere l'effetto Joule Analizzare, in un circuito elettrico, gli effetti legati all'inserimento di strumenti di misura. Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo. Risolvere i circuiti determinando valore e verso di tutte le correnti nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori. Valutare quanto sia importante il ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita sociale ed economica. Illustrare come si muovono gli elettroni di un filo conduttore quando esso viene collegato a un generatore. Definire la velocità di deriva degli elettroni. Definire il lavoro di estrazione e il potenziale di estrazione. Formulare la seconda legge di Ohm. Definire la resistività elettrica. Esprimere la relazione matematica tra intensità di corrente e velocità di deriva degli elettroni in un filo immerso in un campo elettrico. Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.</p>	<p>sufficiente</p>
	<p>Riconoscere che una calamita esercita una forza su una seconda calamita. Riconoscere che l'ago di una bussola ruota in direzione Sud-Nord. Creare piccoli esperimenti di attrazione, o repulsione, magnetica.</p>	<p>Il magnetismo. La forza magnetica e le linee di campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il</p>	<p>Definire i poli magnetici. Esporre il concetto di campo magnetico. Definire il campo magnetico terrestre. Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici. Mettere a confronto campo elettrico e campo</p>	

<p>Elettromagnetismo</p>	<p>Visualizzare il campo magnetico con limatura di ferro. Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici. Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente. Interrogarsi su come possiamo definire e misurare il valore del campo magnetico. Studiare il campo magnetico generato da un filo, una spira e un solenoide. Analizzare le proprietà magnetiche dei materiali. Interrogarsi sul perché un filo percorso da corrente generi un campo magnetico e risenta dell'effetto di un campo magnetico esterno. Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono. Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico. Definire la circuitazione del campo magnetico. Formalizzare il concetto di permeabilità magnetica relativa. Essere in grado di riconoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica in situazioni sperimentali. Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.</p>	<p>campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'ampmetro e il voltmetro. La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampere. Le proprietà magnetiche dei materiali. Induzione elettro-magnetica. Forza elettromotrice indotta, legge di Faraday-Neumann-Lenz, correnti indotte fra circuiti, generatori, motori, autoinduzione, induttanza, circuiti RL, energia associata alla corrente, densità di energia del campo magnetico, trasformatori. Tensioni e correnti alternate. Grandezze efficaci. Circuiti RLC (cenni).</p>	<p>magnetico. Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente. Descrivere l'esperienza di Faraday. Formulare la legge di Ampère. Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente. Descrivere il funzionamento del motore elettrico e degli strumenti di misura di correnti e differenze di potenziale. Utilizzare le relazioni appropriate alla risoluzione dei singoli problemi. Valutare l'impatto del motore elettrico in tutte le diverse situazioni della vita reale. Distinguere le sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche. Descrivere la forza di Lorentz. Calcolare il raggio e il periodo del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente a un campo magnetico uniforme. Interpretare l'effetto Hall. Esporre e dimostrare il teorema di Gauss per il magnetismo. Esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni. Definire la magnetizzazione permanente. Discutere l'importanza e l'utilizzo di un elettromagnete. Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz. Descrivere anche formalmente le relazioni tra la forza di Lorentz e la forza elettromotrice indotta. Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia. Calcolare le variazioni di flusso di campo</p>	<p>sufficiente</p>
---------------------------------	---	---	---	--------------------

			<p>magnetico. Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte. Ricavare l'induttanza di un solenoide. Determinare l'energia associata a un campo magnetico. Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule.</p>	
<p>Modulo CLIL "Elettromagnetismo"</p>	<p>Saper inquadrare correttamente fenomeni elettromagnetici Interpretazione delle equazioni che rappresentano le leggi fisiche Riconoscere le applicazioni tecnologiche attorno a noi che utilizzano i fenomeni e le leggi dell'elettromagnetismo. Comprendere le leggi alla base della produzione di energia elettrica Comprendere testi scritti e materiali multimediali in lingua inglese che trattano di elettromagnetismo. Lavorare (comprendere e scrivere) con materiale strutturato e semistrutturato in lingua inglese</p>	<p>Magneti e la loro natura. Interazione tra campi magnetici correnti Interazioni tra correnti Le esperienze di Oersted, Faraday, Ampere Il vettore induzione magnetica La corrente indotta La legge di Faraday Newmann</p>	<p>Sviluppare interesse e partecipare; Utilizzare la lingua straniera in situazioni comunicative; Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare le informazioni Saper utilizzare testi di tipo diverso e comunicare attraverso varie forme espressive, anche col supporto di nuove tecnologie</p>	<p>sufficiente</p>
<p>In fase di svolgimento</p> <p>Le Equazioni di Maxwell</p>	<p>Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentale dell'elettricità e del magnetismo e viceversa. Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche.</p>	<p>Richiami sui teoremi di Gauss per il campo elettrico e magnetico. Relazione fra campi elettrici e magnetici variabili. Corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell.</p>	<p>Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione. Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro delle equazioni di Maxwell.</p>	

I.I.S.S." E. FERMI DI LECCE"		CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA		
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE		CLASSE V ALS A.S. 2025-2026		
DISCIPLINA: MATEMATICA		Ore annue:	Docente: Prof.ssa RUSSANO MARIA DOMENICA	
UDA	Competenze	Conoscenze	Abilità	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI
UDA 1: FUNZIONI E LIMITI	Saper applicare le conoscenze acquisite con autonomia e in contesti diversi, classificando le funzioni, individuando le principali proprietà, attraverso il calcolo di domini, punti di discontinuità, limiti e ricercando gli asintoti.	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -i grafici e le proprietà delle funzioni elementari; -la classificazione delle funzioni e le relative proprietà; -i concetti principali relativi alle successioni e alle progressioni - la definizione di limite di una funzione e di una successione; -il teorema del confronto; -la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo; -i principali teoremi sulle funzioni continue (Teorema degli zeri e teorema di Weierstrass) -la definizione e la classificazione dei punti di singolarità di una funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Trasformare geometricamente il grafico di una funzione in alcuni semplici casi. -Determinare la funzione composta di due o più funzioni date. -Determinare il dominio di una funzione. -Riconoscere e classificare i punti di discontinuità. -Studiare il segno di una funzione di equazione data. -Verificare il limite di una funzione mediante la definizione. -Calcolare limiti di funzione. -Applicare il teorema del confronto. -Determinare gli asintoti di una funzione di equazione data. -Applicare i teoremi degli zeri e di Weierstrass. -Classificare i punti di singolarità di una funzione. -Disegnare il grafico probabile di una funzione di equazione data. -Calcolare limiti che si presentano in forma indeterminata. -Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli. -Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. 	sufficiente

<p>UDA 2: CALCOLO DIFFERENZIALE E STUDIO DI FUNZIONE</p>	<p>Saper applicare le conoscenze acquisite con autonomia e in contesti diversi, utilizzando il calcolo delle derivate, la ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi e completando lo studio di funzioni, oppure "leggendo" un grafico di funzione.</p>	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il concetto di rapporto incrementale e di derivata e comprenderne il significato geometrico; - la derivata delle funzioni elementari, le regole di derivazione, la derivata della funzione inversa e la derivata delle funzioni composte; - i principali teoremi del calcolo differenziale (Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e di De L'Hospital); - la definizione e la classificazione dei punti di non derivabilità; - la definizione di punto di massimo e minimo, relativi e assoluti, e la definizione e la classificazione dei punti di flesso di una funzione; - le fasi dello studio di una funzione; - problemi relativi a funzioni parametriche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. -Calcolare le derivate di ordine superiore al primo. -Determinare la retta tangente al grafico di una funzione. -Classificare i punti di non derivabilità. -Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili. -Calcolare punti di massimo e minimo relativi e assoluti di una funzione. -Risolvere semplici problemi di ottimizzazione. -Calcolare derivate applicandole allo studio di funzione. -Completare lo studio di una funzione di equazione data e tracciarne il grafico. -Analizzare e interpretare dati e grafici di funzione. 	<p>sufficiente</p>
<p>UDA 3: CALCOLO INTEGRALE</p>	<p>Saper utilizzare le conoscenze del calcolo integrale per calcolare aree e volumi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Saper definire la primitiva e l'integrale indefinito e definito. -Conoscere le proprietà degli integrali. -Conoscere i principali teoremi del calcolo integrale (teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale). -Conoscere le formule per il calcolo di aree e volumi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Calcolare le primitive delle funzioni elementari. -Calcolare integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità. -Applicare i principali teoremi del calcolo integrale. -Calcolare integrali definiti. -Calcolare aree e volumi applicando il calcolo integrale. -Calcolare integrali impropri. 	<p>sufficiente</p>

		-Conoscere il concetto di integrale improprio.		
UDA 4: ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO	Saper risolvere problemi di geometria analitica nello spazio	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinate cartesiane nello spazio - Formula della distanza tra punti nello spazio - Conoscere il calcolo vettoriale, in particolare i concetti di prodotto scalare e vettoriale. -Conoscere le condizioni di parallelismo e perpendicolarità di piani e rette nello spazio. -Conoscere le equazioni del piano e della retta nello spazio, nelle loro varie forme. -Conoscere l'equazione della superficie sferica. 	<ul style="list-style-type: none"> -Calcolare la distanza fra due punti nello spazio -Determinare il prodotto scalare e vettoriale -Applicare le condizioni di parallelismo e perpendicolarità di piani e rette nello spazio. -Determinare le equazioni del piano e della retta nello spazio, nelle loro varie forme. -Determinare l'equazione della superficie sferica. 	(UDA in corso di svolgimento)

I.I.S.S." E. FERMI DI LECCE"		CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA		
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE		CLASSE V ALS A.S. 2025-2026		
DISCIPLINA: INFORMATICA		Ore annue:	Docente: Prof. GIUFFRIDA ANTONINO	
UDA	Competenze	Conoscenze	Abilità	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI
UDA 1 Reti e protocolli	Progettazione di infrastrutture di rete (LAN/WAN). Stack TCP/IP. Modelli ISO/OSI. Impiego di dispositivi come router e switch	Sistemazione e approfondimento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti Aspetti teorici e modelli di riferimento per le reti Protocolli standard	Applicare i modelli teorici alle reti Riconoscere i dispositivi di rete Individuare i livelli applicativi del modello di rete Usare i comandi del Sistema operativo	discreto
UDA 2 Linguaggio HTML e CSS	Comprendere e saper scrivere l'impalcatura base di una pagina HTML. Utilizzare i tag semantici per dare significato al contenuto, migliorando l'accessibilità e l'ottimizzazione per i motori di ricerca). Collegare fogli di stile esterni per definire la grafica.	Conoscere la sintassi (tag di apertura e chiusura e l'uso degli attributi per specificare proprietà). Gestire paragrafi, titoli, elenchi), grassetto e corsivo.	Distinguere tra elementi che occupano l'intera larghezza e quelli che occupano solo lo spazio necessario, di un paragrafo. Creare collegamenti ipertestuali e inserire elementi multimediali. Organizzare dati in tabelle.	discreto
UDA 3 Crittografia e servizi di rete	Comprensione approfondita di tecniche come AES (simmetrica) per la cifratura veloce dei dati e RSA o ECC (asimmetrica) per lo scambio sicuro di chiavi. Utilizzo di algoritmi (SHA-256, ecc.) per verificare che i dati non siano stati alterati. Comprensione dei protocolli che garantiscono la protezione dei messaggi dal mittente al destinatario.	Potenzialità delle reti per le aziende e la Pubblica Amministrazione. Servizi per la ricerca di dati, la comunicazione e il business. Problemi di sicurezza nelle reti.	Implementare algoritmi di ricerca Implementare algoritmi di ordinamento Creare programmi ricorsivi Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali Autenticare un documento con la firma digitale Inviare un messaggio con la Posta Elettronica Certificata	discreto

<p>UDA 4</p> <p>Modelli matematici e simulazioni di Fisica</p>	<p>Competenze di programmazione in linguaggio Python e calcolo numerico</p>	<p>Utilizzo della programmazione per indagare i modelli matematici nella risoluzione di problemi Produzione di simulazioni per esplorare le applicazioni di leggi scientifiche Gestione di array multidimensionali</p>	<p>Utilizzare le formule matematiche delle leggi fisiche per risolvere problemi con Python Utilizzare Python per cambiare le soluzioni di un problema, modificando uno o più dati iniziali Utilizzare Python per approssimare con formule semplici le soluzioni di problemi che richiedono leggi matematiche complesse Creazione di grafici 2D e 3D, visualizzazione di leggi fisiche e dati sperimentali</p>	<p>discreto</p>
<p>UDA 5</p> <p>Libreria PANDAS di Python</p>	<p>Manipolazione e strutture dati. Pulizia Dati. Manipolazione Dati. Gestione dati in Input e in Output. Integrazione con altre librerie di Python: NumPy per il calcolo numerico e Matplotlib per la visualizzazione.</p>	<p>Conoscenza della struttura DataFrame (tabelle 2D). Conoscenza di dati strutturati. Filtraggio di dati. Ordinamento e aggregazione di dati. Importazione/esportazione da file CSV ed Excel.</p>	<p>Creazione e gestione di DataFrame. Indicizzazione, selezione e filtraggio avanzato dei dati. Aggregazione (groupby), calcoli statistici (media, mediana, deviazione standard). Caricamento e salvataggio dati da vari formati come CSV, Excel.</p>	<p>discreto</p>

I.I.S.S. "E. FERMI DI LECCE"		CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA		
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE		CLASSE V ALS A.S. 2025-2026		
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		Ore annue previste: 66	Docente: Prof.ssa ROMANO CINZIA	
UDA	Competenze	Conoscenze e attività	Abilità	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI
<p>1 UDA.</p> <p>“Sport, Benessere e Salute: riattivazione generale progressiva”</p>	<p>TRASVERSALI PREVALENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare a imparare - Competenze Sociali e civiche - Competenze Scientifiche <p>DISCIPLINARI:</p> <p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali</p> <p>utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva</p>	<p>Preatletica generale, esercizi a corpo libero,</p> <p>igiene della persona.</p> <p>Le attività pratiche e La trattazione degli argomenti hanno subito delle variazioni dovute alla indisponibilità della Palestra per i primi mesi dell'anno</p>	<p>Verifica gli effetti dell'allenamento sul proprio corpo</p> <p>Consolida e migliora le capacità condizionali e coordinative</p> <p>Prende coscienza del proprio stato di efficienza fisica</p> <p>Acquisisce le norme fondamentali di igiene della persona, dell'abbigliamento e dell'ambiente.</p> <p>Riconosce e apprende il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere.</p>	<p>obiettivi conseguiti dalla classe per fasce di livello secondo impegno, capacità e ritmi di apprendimento</p>
<p>2 UDA.</p> <p>“Il senso del tempo e dello spazio: espressione armonica della persona in movimento “</p>	<p>TRASVERSALI PREVALENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Imparare a imparare -Consapevolezza ed espressione culturale <p>DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. · Saper decodificare i gesti di 	<p>Preatletica, es. con piccoli attrezzi, es. ai grandi attrezzi, percorsi, andature di corsa, es. di potenziamento anche a coppie, giochi di rapidità, es. eseguiti su base musicale.</p> <p>Avviamento al Tennis Tavolo</p> <p>“Allenamento e Adattamento dell'organismo”</p>	<p>Coordina gli schemi motori di base</p> <p>Consolida le proprie capacità condizionali e coordinative</p> <p>Utilizza i termini specifici</p> <p>Conosce le finalità delle attività proposte</p> <p>Utilizza codici espressivi diversi comunicativi e/o espressivi</p> <p>Si pone in relazione positiva con gli altri e mette in atto comportamenti equilibrati.</p> <p>Approfondisce la conoscenza e l'accettazione di sé, anche apprendendo dai propri errori, rafforzando l'autostima.</p>	<p>obiettivi conseguiti dalla classe per fasce di livello secondo impegno, capacità e ritmi di apprendimento</p>

	compagni e avversari in situazioni di gioco e sport.			
3 UDA. "Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica"	<p>TRASVERSALI PREVALENTI: Imparare a imparare Competenze sociali e Civiche</p> <p>DISCIPLINARI: - conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi con un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. - distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta ed applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro - Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. - adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni - per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)</p>	<p>Andature tecniche; propedeutici ai fondamentali di gioco degli sport affrontati (Basket, Pallavolo...); potenziamento muscolare; es. individuali, a coppie e a gruppi con palloni diversi; giochi di rapidità a squadre.</p> <p>"La seduta di Allenamento"</p> <p>Tornei di istituto di Scacchi, Pallavolo e Calcio a 5 adattato.</p>	<p>Utilizza differenti andature di corsa. Esegue i fondamentali di gioco facendo uso di corrette tecniche esecutive. Conosce i regolamenti degli sport praticati. Adopera le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio Mette in atto comportamenti equilibrati nel rispetto dei valori di una corretta competizione, del Fair Play, dello spirito olimpico.</p>	<p>obiettivi conseguiti dalla classe per fasce di livello secondo impegno, capacità e ritmi di apprendimento</p>
4 UDA. "Applicare tecniche e tattiche: L'Attività sportiva come valore etico"	<p>TRASVERSALI PREVALENTI: -Senso di iniziativa Competenze sociali e Civiche Consapevolezza ed Espressione culturale</p> <p>DISCIPLINARI: - Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti</p>	<p>Esercizi individuali, a coppie e a gruppi di acquisizione delle tecniche e tattiche specifiche degli sport di squadra (Pallavolo, Basket, Calcio a 5) e individuali (Badminton, Tennis Tavolo, Beach Tennis, Dama, Scacchi) studio e applicazione dei regolamenti,</p>	<p>Conosce i fondamentali individuali e di squadra (palleggio, passaggio, bagher, tiro, Battuta, Dritto, Rovescio...) Conosce tecniche e tattiche in contesti dinamici tipici degli Sport individuali e di di squadra Conosce e applica correttamente i regolamenti. Svolge funzione di giuria e arbitraggio. Stabilisce rapporti collaborativi efficaci svolgendo un ruolo</p>	<p>obiettivi conseguiti dalla classe per fasce di livello secondo impegno, capacità e</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta 	<p>organizzazione di tornei. (Attività in corso) di Calciobalilla, Pallavolo, Calcio a 5 adattato, Tennis tavolo, Basket. "Effetti dannosi del fumo" "Effetti dannosi dell'Alcol" "Effetti dannosi delle droghe" "Il Doping"</p>	<p>positivo all'interno della propria squadra.</p>	<p>ritmi di apprendimento</p>
--	---	---	--	-------------------------------

I.I.S.S." E. FERMI DI LECCE"		CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA		
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE		CLASSE V ALS A.S. 2025-2026		
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE		Ore annue:	Docente: Prof. SERIO GIOVANNI	
UDA	Competenze	Conoscenze	Abilità	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI
UDA 1 SRAELE E LA CHIESA		L'alleanza fra Dio e Israele -La chiesa, nuovo popolo di Dio -Gesù, l'alleanza, il Regno di Dio -L'Eucaristia e la nuova alleanza -L'alleanza è nuova		
UDA 2 EVANGELIZZAZIONE		La secolarizzazione La diffusione del cristianesimo nel mondo Quale uomo senza Cristo? Nuova evangelizzazione Le proposte per un mondo futuro		
UDA 3 AMORE E FAMIGLIA		Il maschilismo imperante Donna e famiglia nelle culture non cristiane Proposte interdisciplinari Il progetto di Dio sull'uomo La donna nel pensiero di Papa Giovanni Paolo II La verginità Matrimonio indissolubile come l'amore di Cristo per la Chiesa Matrimonio fecondo La preparazione al matrimonio		

ALLEGATO 4

DOCUMENTI RISERVATI

I documento originali sono all'interno dei fascicoli personali.